



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
TERESA CONFALONIERI**

C.M. SAPM05301G Liceo linguistico – Liceo delle scienze umane – Liceo delle scienze umane opzione economico sociale – Liceo musicale Largo G. C. Capaccio,5 - Tel. 0828.46002 – 0828.46049 – Fax 0828.46228
C.M. SARM053017 Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato "Arredi e forniture di interni"
Istituto Professionale Servizi per l'Agricoltura e lo sviluppo Rurale opzione "Gestione risorse forestali e montane" Via San Vito Superiore,1 - Tel. 082846664 Fax 0828.479819
www.teresaconfalonieri.edu.it - e-mail SAIS053004@istruzione.it pec SAIS053004@pec.istruzione.it -84022
CAMPAGNA (SA)
C. F. 91050660652 - C.M. SAIS053004 – Codice Univoco Ufficio UF78G1 – Nome Ufficio Uff E Fattura PA



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

CLASSE 5[^] SEZ. AM

INDIRIZZO: LICEO MUSICALE



INDICE

1. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

- 1.1 Profilo in uscita dell'indirizzo PECUP (vedi Indicazioni Nazionali per Liceo)
- 1.2 Quadro orario completo dell'Indirizzo (vedi Indicazioni Nazionali per Liceo)

2. DOCENTI

- 2.1 Composizione consiglio di classe
- 2.2 Continuità nel triennio dei docenti nella classe

3. COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE

- 3.1 Caratteristiche e storia della classe

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

- 4.1 Metodologie e strategie didattiche
- 4.2 Ambienti di apprendimento:
 - 4.2.1 Strumenti
 - 4.2.2 Mezzi
 - 4.2.3 Spazi
 - 4.2.4 Tempi del percorso Formativo
- 4.3 Metodologia-strumenti e mezzi

5. INDICAZIONI SU DISCIPLINE (a cura dei singoli docenti):

- 5.1 Schede informative su singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

6. ATTIVITÀ E PROGETTI di arricchimento dell'offerta formativa (specificare, oltre il titolo, i principali elementi didattici e organizzativi, le metodologie, gli obiettivi raggiunti)

7. CLIL (contenuti, attività e modalità insegnamento)

8. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE (BES e L.104/92)

9. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX ASL): ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

10. EDUCAZIONE CIVICA

11. NUCLEI TEMATICI TRASVERSALI PER LA PROGETTAZIONE DIDATTICA A.S. 24/25 (utili anche per la conduzione pluridisciplinare del colloquio)

- 11.1 Svolgimento della seconda prova di esecuzione ed interpretazione

12. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI:

- 12.1 Criteri attribuzione credito scolastico/formativo
- 12.2 Criteri di valutazione del comportamento
- 12.3 Griglie di valutazione disciplinari
- 12.4 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato (es. simulazioni prove scritte)
- 12.5 Griglie valutazioni prove scritte (prima e seconda prova)
- 12.6 Griglia valutazione colloquio orale

ALLEGATI

13. Testo simulazione prima prova scritta e seconda prova scritta

14. Relazioni finali e programmi disciplinari svolti (dettagliati analiticamente a cura dei singoli docenti)

15. N.3 relazioni alunni BES L.104/92 da allegare al presente documento e depositate agli atti della scuola

16. Relazione alunni PCTO

1. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

1.1 Profilo in uscita dell'indirizzo PECUP (vedi Indicazioni Nazionali per Liceo)

“Il percorso del liceo musicale è indirizzato all’apprendimento tecnico-pratico della musica e allo studio del loro ruolo nella storia e nella cultura. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi musicali sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica. Assicura altresì la continuità dei percorsi formativi per gli studenti provenienti dai corsi ad indirizzo musicale di cui all’articolo 11, comma 9, della legge 3 maggio 1999, n. 124, fatto salvo quanto previsto dal comma 2” (art. 7 comma 1). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno per la sezione musicale:

- eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- partecipare ad insiemi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con il gruppo;
- utilizzare, a integrazione dello strumento principale e monodico ovvero polifonico, un secondo strumento, polifonico ovvero monodico;
- conoscere i fondamenti della corretta emissione vocale
- usare le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative alla musica;
- conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale;
- conoscere lo sviluppo storico della musica d’arte nelle sue linee essenziali, nonché le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione sia scritta sia orale;
- individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali;
- cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca;
- conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale;
- conoscere l’evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali.

1.2 Quadro orario completo dell'indirizzo (vedi Indicazioni Nazionali per Liceo)

PIANO DEGLI STUDI del LICEO MUSICALE E COREUTICO

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica*	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali**	66	66			
Storia dell'arte	66	66	66	66	66
Religione cattolica o attività alternative	33	33	33	33	33
<i>Totale ore</i>	594	594	594	594	594
Sezione musicale					
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Esecuzione e interpretazione***	99	99	66	66	66
Teoria, analisi e composizione***	99	99	99	99	99
Storia della musica	66	66	66	66	66
Laboratorio di musica d'insieme***	66	66	99	99	99
Tecnologie musicali***	66	66	66	66	66
<i>Totale ore</i>	462	462	462	462	462
Sezione coreutica					
Storia della danza			66	66	66
Storia della musica			33	33	33
Tecniche della danza	264	264	264	264	264
Laboratorio coreutico	132	132			
Laboratorio coreografico			99	99	99
Teoria e pratica musicale per la danza	66	66			
<i>Totale ore</i>	462	462	462	462	462
<i>Totale complessivo ore</i>	1056	1056	1056	1056	1056

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

*** Insegnamenti disciplinati secondo quanto previsto dall'articolo 13 comma 8.

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

2. DOCENTI

2.1 Composizione consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO	Disciplina/e
--------------	-------	--------------

Albanese Lorenzo	Docente	Matematica e Fisica
Caiazza Giovanni	Docente	Esecuzione ed interpretazione: Percussioni
Curcio Antonietta	Docente	Storia
Di Marco Antonio	Docente coordinatore di classe	Esecuzione e Interpretazione: Pianoforte Laboratorio Musica di Insieme: Musica da camera
Farina Domenico	Docente	Esecuzione ed interpretazione: Flauto
Fierro Biagio	Docente	Esecuzione e Interpretazione: Basso tuba
Luongo Dario	Docente	Scienze Motorie e Sportive
Magliano Mina	Docente	Lingua e cultura inglese
Marchetta Luciano	Docente	Esecuzione e Interpretazione: Clarinetto Laboratorio Musica di Insieme: Fiati
Mirabella Maria	Docente	Sostegno
Montefusco Nicola	Docente	Esecuzione ed interpretazione: Percussioni
Nanni Vincenzo	Docente	Tecnologie Musicali
Pacilio Antonietta	Docente	Letteratura italiana
Pecillo Maria	Docente	Filosofia
Pomposiello Sandro	Docente	Esecuzione ed interpretazione: Sassofono
Raiola Fabio	Docente	Storia della Musica
Ricci Maria Gabriella	Docente	Teoria Analisi e Composizione
Santucci Annalisa	Docente	Laboratorio Musica di Insieme: Esercitazione Corale Esecuzione ed interpretazione: Canto
Sessa Giuseppe	Docente	Religione Cattolica
Sodano Diana	Docente	Storia dell'arte
Tommasini Nicola	Docente	Laboratorio Musica di Insieme: Musica da camera Esecuzione ed interpretazione: Fisarmonica

Tortoriello Marco	Docente	Sostegno
Vece Rosaria	Docente	Sostegno

2.2 Elenco e continuità nel triennio dei docenti nella classe

Disciplina	3[^] CLASSE	4[^] CLASSE	5[^] CLASSE
Lingua e letteratura italiana	NO	NO	NO
Lingua e cultura straniera (Inglese)	SI	SI	SI
Storia	NO	NO	NO
Filosofia	SI	SI	SI
Matematica	SI	SI	NO
Fisica	NO	NO	NO
Storia dell'arte	SI	SI	SI
Educazione civica	NO	NO	NO
Scienze motorie e sportive	SI	SI	SI
IRC	SI	SI	SI
Teoria, analisi e composizione	SI	SI	SI
Storia della musica	NO	SI	SI
Tecnologie musicali	SI	SI	NO
Esecuzione ed interpretazione: Saxofono	NO	SI	SI
Esecuzione ed interpretazione: Flauto Traverso	NO	SI	SI

Esecuzione ed interpretazione: Clarinetto	SI	SI	SI
Esecuzione ed interpretazione: Canto	SI	SI	SI
Esecuzione ed interpretazione: Chitarra	NO	NO	NO
Laboratorio di musica d'insieme sottosezione <i>Fiati</i>	SI	SI	NO
Laboratorio di musica d'insieme sottosezione <i>Corale</i>	SI	SI	SI
Laboratorio di musica d'insieme sottosezione <i>Camera</i>	NO	NO	NO
SOSTEGNO (L.A.)	SI	SI	SI
SOSTEGNO (M.G.)	NO	NO	NO
SOSTEGNO (R.M.)	NO	SI	SI

3. COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE

3.1 Caratteristiche e storia della classe da cambiare

La classe 5AM è composta da 18 alunni.

La maggior parte degli studenti proviene da paesi limitrofi a Campagna, sede dell'Istituto, riflettendo un bacino d'utenza distribuito prevalentemente nel territorio circostante.

Nel corso del triennio, si è registrata una certa discontinuità nella presenza dei docenti su diverse discipline, sia comuni che d'indirizzo. Nonostante ciò, il gruppo classe ha mantenuto un atteggiamento complessivamente corretto nei confronti dei docenti e dei compagni. Alcuni studenti, più vivaci o meno inclini al rispetto delle regole, hanno gradualmente migliorato il proprio comportamento, sviluppando maggior senso di responsabilità e autocontrollo.

La frequenza è risultata nella norma, con alcuni alunni costanti e altri più irregolari nella partecipazione alle lezioni. Sul piano didattico, il livello generale della classe si presenta piuttosto eterogeneo e può essere descritto attraverso tre fasce:

- Un primo gruppo di studenti si è distinto per impegno, autonomia e costanza nello studio. Hanno consolidato un metodo personale efficace e raggiunto un buon livello di preparazione, dimostrando capacità di analisi, rielaborazione critica e consapevolezza dei contenuti.
- Un secondo gruppo presenta una preparazione discreta, con risultati positivi ma non sempre omogenei. Questi studenti, se guidati, sono in grado di affrontare i contenuti con sufficiente sicurezza, soprattutto nelle attività pratiche e laboratoriali.
- Un terzo gruppo ha mostrato maggiori fragilità, dovute spesso a una partecipazione discontinua o a difficoltà nella gestione dello studio autonomo. Tuttavia, anche in questo caso, si rileva un'evoluzione positiva nel percorso formativo.

Durante il primo anno, l'attività didattica ha subito un'interruzione parziale a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, che ha comportato, per un periodo limitato, il ricorso alla didattica digitale integrata. La maggior parte degli studenti ha saputo adattarsi al nuovo contesto, anche se non sono mancati momenti di difficoltà dovuti alla riorganizzazione dei tempi e delle modalità di studio.

Le attività laboratoriali di musica d'insieme, in quel periodo, si sono svolte a distanza, mediante videolezioni e contributi audiovisivi condivisi sui canali istituzionali dell'Istituto. Nei successivi anni, la partecipazione degli

studenti alle proposte artistiche e formative si è intensificata, sia a scuola che sul territorio, con ottimi riscontri da parte del pubblico e delle realtà culturali coinvolte.

Tutti gli alunni hanno sostenuto e superato con esito positivo le certificazioni delle competenze previste per il secondo e il quarto anno, dimostrando un progresso complessivo nel loro percorso d'indirizzo.

Nel mese di **giugno 2024**, alcuni studenti della classe hanno partecipato a un'importante esperienza formativa e artistica all'estero, esibendosi presso il **Palazzo del Principe Alberto II di Monaco**, in occasione della manifestazione internazionale *Rencontres des Sites Historiques des Grimaldi de Monaco*. L'esperienza, particolarmente significativa sotto il profilo culturale e musicale, ha rappresentato un momento di crescita e confronto con realtà artistiche europee di alto profilo. Nel mese di maggio 2025, alcuni studenti della classe hanno preso parte al viaggio d'istruzione presso "Monaco di Baviera", esibendosi presso la collina di Leitenberg-Dachau

Nel complesso, l'azione educativa e didattica svolta dal Consiglio di Classe, unita alla partecipazione degli studenti alle attività curricolari ed extracurricolari, ha contribuito alla formazione globale degli alunni, accompagnandoli verso il traguardo dell'Esame di Stato con strumenti adeguati per affrontarlo in modo consapevole e coerente con le competenze maturate.

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Metodologie e strategie didattiche

Al fine di conseguire gli obiettivi, sia trasversali che disciplinari, sono state adottate le seguenti metodologie e strategie di lavoro:

Attività didattica	Gestione del gruppo classe
Approccio induttivo	Lezione frontale
Approccio deduttivo	Lezione multimediale
Problem solving	Esercitazioni guidate
Feedback	Esercitazioni autonome
Imparare facendo (learning by doing)	Lavoro di produzione a gruppi Didattica per progetti (Project work)
Didattica modulare	Lezione individuale

4.2 Ambienti di apprendimento:

4.2.1 Strumenti

Oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi didattici prefissati sono stati utilizzati:

Internet	LIM	Giornali e riviste
Testi di approfondimento	Video proiettore	Opere multimediali
Stages formativi	Partecipazione a conferenza	Dispense/fotocopie
Visite guidate	Schede di lavoro guidate	Pc/tablet
Uso piattaforme	Smartphone	Laboratori

4.2.2 Mezzi

Ai fini dell'apprendimento sono stati utilizzati i seguenti mezzi:

Verifiche scritte periodiche in classe	Interrogazioni programmate individuali	Interrogazioni programmate a gruppi
--	--	-------------------------------------

Questionari a risposta multipla	Questionari a risposta aperta	Osservazione sistematica
---------------------------------	-------------------------------	--------------------------

4.2.3 Spazi

La didattica ha utilizzato spazi di volta in volta adeguati ai metodi e alle singole finalità:

- Aula scolastica
- Laboratorio di Informatica, Laboratorio di Tecnologie Musicali, Laboratori Musicali
- Palestra
- Contesti extra-scolastici
- Musei pubblici e spazi urbani.

4.2.4 Tempi del percorso Formativo

I tempi della didattica sono organizzati su sei giorni settimanali; l'articolazione dell'anno scolastico ha previsto un trimestre e un pentamestre.

Ogni docente ha organizzato le sue ore di lezione a seconda del percorso didattico e dei livelli di apprendimento e di sviluppo di competenze e capacità degli allievi nella disciplina.

Il tempo è stato opportunamente diviso tra:

- introduzione all'unità;
- trattazione;
- assimilazione;
- verifica;
- valutazione.

4.3 Metodologia-strumenti

Metodologie: lezioni frontali svolte in modalità sincrona; lezioni multimediali; lavori di gruppo; esercitazioni guidate.

Strumenti: internet; video reperiti in rete preliminarmente visionati dal docente; laboratori e sussidi multimediali; appunti del docente; dispense; schede di lavoro guidate; pc; tablet; smartphone.

Mezzi: verifiche orali individuali o di gruppo programmate in anticipo; verifiche scritte; questionari a risposta multipla o aperta.

5. INDICAZIONI SU DISCIPLINE (a cura dei singoli docenti):

5.1 Schede informative su singole discipline (competenze-contenuti–obiettivi raggiunti)

<u>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</u>	
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u> LETTERATURA ITALIANA	Acquisire solide competenze nella produzione scritta Saper interpretare un testo letterario cogliendone gli elementi tematici e gli aspetti linguistici e retorico-stilistici. Saper operare collegamenti e confronti critici all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale che affini gradualmente le capacità valutative, critiche ed estetiche.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	Conoscenza della storia della letteratura italiana da Giosuè Carducci alla narrativa italiana del Novecento Conoscenza dei movimenti letterari che più hanno influenzato la letteratura europea ed italiana Conoscenza delle poetiche e delle principali opere degli autori più significativi del periodo letterario indicato Canti scelti del Paradiso dantesco Nuclei tematici: Tempo e memoria: dalla narrazione cronologica e sovraumana di Dante al concetto di tempo storico e memoria con autori come Primo Levi Comunicazione e informazione: Il Novecento e le nuove forme di comunicazione, crisi del linguaggio, dalle Avanguardie all'Ermetismo Intellettuale e potere: il rapporto tra i regimi politici e gli intellettuali da D'Annunzio a Pirandello, dall'approccio ermetico al neorealismo Uomo e natura: D'annunzio, Pascoli: due visioni diverse della natura, Natura come correlativo oggettivo dell'animo umano: Eugenio Montale, gli elementi naturali e umani di Salvatore Quasimodo, Italo Calvino: il posto dell'uomo nel mondo e il rapporto con la natura. Spazi femminili nel tempo: Le donne nell'opera di Giovanni Verga, la concezione estetica e femminile in Gabriele D'Annunzio, la funzione della donna rispetto alla tematica dell'inefficienza in Italo Svevo, la sincerità femminile in Umberto Saba e il significato simbolico della donna in Eugenio Montale Modulo 1: Giosuè Carducci, scrittori scapigliati Modulo 2: Realismo, Naturalismo; Verismo: Cenni storici a Luigi Capuana e Federico De Roberto – Giovanni Verga Modulo 3: Dal Simbolismo al Decadentismo – Giovanni Pascoli, Gabriele D'Annunzio Modulo 4: La letteratura europea del primo novecento cenni storici – Poesia crepuscolare e Futurismo - Modulo 5: Italo Svevo - Luigi Pirandello Modulo 6: L'età fra le due guerre – cenni storici, la nuova poesia Saba e Ungaretti Modulo 7: Eugenio Montale – la poesia ermetica, Salvatore Quasimodo Modulo 8: La narrativa italiana fra le due guerre: cenni storici, Alberto Moravia, Dino Buzzati Modulo 9: La seconda metà del novecento – cenni storici la narrativa italiana del secondo dopoguerra: la questione del neorealismo: cenni storici – Elio Vittorini – Cesare Pavese – Primo Levi Modulo 10: la narrativa italiana oltre il neorealismo: Carlo Emilio Gadda – cenni storici a Pier Paolo Pasolini e Leonardo Sciascia Modulo 11: Italo Calvino e cenni storici alla narrativa italiana dagli anni 70 ad oggi – cenni storici al teatro del 900
<u>INVALSI: esercitazioni</u>	Per la simulazione delle Invalsi sono state somministrate prove di: comprensione del testo (narrativo, espositivo, argomentativo) con risposte aperte o a scelta multipla; riflessione sulla lingua con risposte a scelta multipla.

Educazione Civica: COMUNICAZIONE	La comunicazione: che cos'è la comunicazione oggi. Gli strumenti della comunicazione. La comunicazione nella letteratura italiana: autori a confronto.
<u>ABILITA':</u>	Capacità di produrre testi scritti e orali in maniera originale sia sul piano concettuale che sul piano espressivo Potenziare le abilità argomentative Rielaborare criticamente i contenuti appresi
<u>METODOLOGIE:</u>	Flipped classroom, peer tutoring, cooperative learning
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Griglie di valutazione allegate al PTOF
<u>TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI:</u>	. Libri di testo, LIM, PC, dispense e mappe fornite dal docente, videolezioni. -

STORIA

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	<p>Conoscere gli eventi essenziali della storia del Novecento in prospettiva diacronica e sincronica.</p> <p>Riconoscere alcune linee di fondo della storia del Novecento.</p> <p>Sapere distinguere il piano dei fatti da quello delle interpretazioni.</p> <p>Saper usare alcuni strumenti di base della ricerca storiografica.</p>
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	<p>La Destra e la Sinistra storica L'Europa nella Belle Epoque L'Italia giolittiana La Prima guerra mondiale La Rivoluzione russa Il primo dopoguerra Gli Stati totalitari L'Italia fascista La Germania nazista La Seconda guerra mondiale La guerra fredda Nuclei tematici: Tempo e memoria: La Shoah Intellettuali e potere: il rapporto tra intellettuali e potere nel ventennio fascista.</p>
Educazione Civica: <i>COMUNICAZIONE</i>	<p>La comunicazione come strumento nei totalitarismi. La propaganda fascista e i discorsi del Duce</p>
<u>ABILITA':</u>	<p>Cogliere analogie e differenze tra gli eventi e le società di una stessa epoca.</p> <p>Cogliere il ruolo dello sviluppo economico, tecnologico e della massificazione della politica nella storia del Novecento.</p> <p>Collocare in una dimensione prospettica gli eventi delle due guerre mondiali</p> <p>Rielaborare criticamente i contenuti appresi</p>
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>Peer tutoring, cooperative learning</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Griglie di valutazione allegate al PTOF</p>

**TESTI e MATERIALI /
STRUMENTI ADOTTATI:**

Libri di testo, LIM, PC, dispense e mappe fornite dal docente,
visione di documenti

FILOSOFIA

COMPETENZE
RAGGIUNTE alla fine
dell'anno per la disciplina:

Riconoscere le condizioni e le motivazioni alla base della prospettiva critica degli autori analizzati.
Individuare le nuove domande filosofiche che scaturiscono dalla riflessione sulla condizione umana.
Orientarsi sui problemi fondamentali relativi alla conoscenza, alla storia, all'etica, alla politica e all'estetica.
Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina.
Orientarsi sui problemi fondamentali relativi all'antropologia, all'economia e alla politica; contestualizzare il movimento culturale e filosofico del positivismo.
Conoscere le linee essenziali del pensiero filosofico dell'Ottocento e del Novecento.
Riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica.
Conoscere le tesi fondamentali dei filosofi studiati e saper confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema.
Esporre e rielaborare i contenuti trattati, sapendo costruire testi argomentativi, trattazioni sintetiche, trattazioni scientifiche, mappe concettuali, rappresentazioni multimediali.

Acquisire la capacità di partecipare consapevolmente e criticamente a progetti di costruzione della cittadinanza.
Riconoscere le molteplici dimensioni degli scambi comunicativi e la loro valenza nelle relazioni sociali.
Comprendere le dinamiche comunicative innescate dai new media e i loro elementi di criticità.
Sviluppare un'adeguata consapevolezza della comunicazione rispetto ai contesti della convivenza e della centralità dei mass media e dei new media nel mondo contemporaneo.
Agire in modo autonomo e responsabile e avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione

<p>CONOSCENZE o</p> <p>CONTENUTI</p> <p>TRATTATI:</p> <p>(anche attraverso</p> <p>UDA o Moduli)</p>	<p>MODULO 1 La filosofia post-hegeliana: Schopenhauer e Kierkegaard La domanda sul senso dell'esistenza. Schopenhauer: rappresentazione e volontà; Kierkegaard: le possibilità e le scelte dell'esistenza.</p> <p>MODULO 2 La critica della società capitalistica La storia come rivoluzione Marx e la critica della modernità Il materialismo naturalistico di Feuerbach L'origine della prospettiva rivoluzionaria di Marx L'alienazione e il materialismo storico Il sistema capitalistico e il suo superamento I diritti dei lavoratori</p> <p>MODULO 3 Il Positivismo sociale e il Positivismo evolutivistico Comte e Spencer Il primato della conoscenza scientifica Significato e valore del termine "positivo" Comte e la nuova scienza della società Il darwinismo sociale di Spencer. La fondazione della sociologia scientifica</p> <p>MODULO 4 Nietzsche: la concezione della storia Lo smascheramento dei miti della civiltà occidentale Le fasi della riflessione nietzscheana Il Superuomo La volontà di potenza</p> <p>MODULO 5 Freud, Adler e Jung La rivoluzione psicoanalitica di Freud: L'inconscio e le vie di accesso ad esso; La scomposizione psicoanalitica della personalità L'origine della società e della morale Gli sviluppi della psicoanalisi: Adler e Jung</p> <p>MODULO 6 Bergson e l'essenza del tempo L'evoluzione creatrice e lo slancio vitale La morale e la religione Il valore pratico della conoscenza Dewey e l'educazione democratica Popper e la filosofia della scienza La riflessione politica di H. Arendt</p>
--	---

<p>Educazione Civica: COMUNICAZIONE</p>	<p>La comunicazione e i suoi elementi di base I principali modelli utilizzati dagli studiosi per descrivere gli scambi comunicativi La comunicazione come azione e interazione Gli effetti della comunicazione sul comportamento La scuola di Palo Alto e la pragmatica della comunicazione La relazione comunicativa e i suoi problemi Le relazioni comunicative orientate all'accordo e alla collaborazione Le diverse forme e funzioni della comunicazione di massa e dei new media nel mondo contemporaneo</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Saper problematizzare conoscenze, idee e credenze, mediante il riconoscimento della loro storicità. Saper organizzare il discorso, attraverso l'uso di strategie argomentative e di procedure logiche. Saper utilizzare un lessico specifico di base. Comprendere il nesso tra filosofia e arte, sottolineato da Schopenhauer, e quello tra filosofia e religione, evidenziato da Kierkegaard; saper individuare le tematiche "esistenzialiste" che saranno riprese nella filosofia del Novecento. Saper cogliere il legame tra la filosofia di Marx e Feuerbach e lo sviluppo della società industriale; saper identificare il modello teorico tipico del materialismo storico e l'importanza della sua scoperta e applicazione; capire analogie e differenze tra Hegel e Marx in riferimento all'analisi della moderna società borghese. Saper collegare lo sviluppo del metodo scientifico al progresso delle idee e alle conquiste nel campo dei diritti civili; comprendere la portata rivoluzionaria della prospettiva evolutivista di Darwin, anche in relazione alla nuova visione dell'uomo. Comprendere il rapporto esistente tra democrazie ed educazione.</p>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Lezione frontale (argomentazione dei contenuti e connessioni logiche) Lezione interattiva (analisi, riflessioni e discussione sui temi ed argomenti specifici) Attività di laboratorio (lavoro individuale o di gruppo) Cooperative Learning</p>
	<p>Le verifiche e le valutazioni hanno permesso di rilevare i livelli di apprendimento raggiunti in relazione alle griglie di valutazione concordate nel dipartimento Disciplinare.</p>

<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Le verifiche e le prove somministrate hanno avuto sempre un carattere di consolidamento, oltre che di accertamento, dei contenuti affrontati per i singoli moduli.</p> <p>Sono state somministrate sia verifiche scritte (prove strutturate e semi strutturate, domande a risposta aperta, trattazione sintetica di argomenti anche in formato multimediale), sia colloqui orali, allo scopo di accertare non solo il conseguimento degli obiettivi prefissati, ma anche di fornire agli studenti la possibilità di prendere atto delle proprie difficoltà e/o risorse, al fine di superare le prime e di potenziare le seconde.</p> <p>In tal modo, il conseguente processo di valutazione ha avuto, soprattutto, un valore formativo oltre che sommativo.</p> <p>Inoltre, ai fini della valutazione, si è tenuto conto delle capacità espositive e rielaborative dell'alunno, della coerenza logica e dell'utilizzazione del linguaggio specifico della disciplina, dell'impegno nello studio, della partecipazione e dell'interesse alle attività didattiche.</p> <p>Per le modalità di verifica e di valutazione che sono state utilizzate nel corso dell'anno, sono stati utilizzati i criteri indicati nel PTOF.</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>Libro di testo; letture di approfondimento allegate al testo; brani antologici; materiale audiovisivo; sussidi multimediali contenuti nel libro digitale (sintesi audio, mappe ed esercizi interattivi, filmati didattici);</p> <p>Mappe concettuali e slide realizzate dal docente e/o proposte dalle case editrici.</p> <p>Documenti di approfondimento, predisposizione di lezioni, ricerche personali.</p> <p>Risorse multimediali per la didattica, testi di consultazione, siti internet.</p>

MATEMATICA

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	Individuare strategie appropriate per risolvere problemi che hanno come modello equazioni, disequazioni o funzioni di secondo grado e saperle applicare in contesti adeguati. Individuare il percorso più efficace per risolvere problemi inerenti alle diverse tematiche. Conoscere il significato dei termini specifici usati per la trattazione delle diverse tematiche. Corretto utilizzo dei simboli e del rigore formale. Utilizzo del linguaggio specifico della materia.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	Funzioni reali di variabile reale Proprietà delle funzioni Calcolo del dominio di una funzione reale di variabile reale. Limiti di una funzione Forme di indecisioni Asintoto verticale e orizzontale Calcolo della derivata di una funzione Studio approssimativo di una funzione razionale
Educazione Civica: <i>COMUNICAZIONE</i>	Comunicare in rete
<u>ABILITA':</u>	Saper riconoscere una funzione Saper calcolare l'immagine di una x tramite una f assegnata. Riconoscere tramite la definizione le funzioni continue Calcolare i domini di diverse funzioni Saper risolvere semplici limiti con forme di indecisioni Riconoscere dal grafico della funzione il tipo di asintoto Saper calcolare la derivata delle funzioni elementari Applicare regole di derivazione nel calcolo di derivate complesse Disegnare il grafico di una funzione di cui si sono calcolati tutti gli elementi utili.
<u>METODOLOGIE:</u>	Flipped classroom Peer tutoring Cooperative learning
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Griglie di valutazione allegate al PTOF
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libri testo, LIM, PC, dispense e mappe fornite dal docente, software didattici, video lezioni.

<u>FISICA</u>	
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	<p>Usare i collegamenti fra le tematiche studiate per completare un quadro di insieme.</p> <p>Formulare ipotesi valide sui fenomeni naturali inerenti le tematiche studiate.</p> <p>Esaminare un fenomeno naturale basandosi sulle competenze acquisite.</p>
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	<p>Fenomeni elementari di elettrostatica</p> <p>Convenzione sui segni delle cariche</p> <p>Conduttori e isolanti</p> <p>La legge di conservazione della carica</p> <p>Elettrizzazione della materia per strofinio, contatto e induzione elettrostatica</p> <p>La legge di Coulomb</p> <p>Il vettore campo elettrico</p> <p>Il campo elettrico prodotto da una carica puntiforme e da più cariche</p> <p>Rappresentazione del campo elettrico attraverso le linee di campo</p> <p>Potenziale elettrostatico</p> <p>Conduttori e proprietà</p> <p>Corrente elettrica</p> <p>Prima e seconda legge di Ohm</p> <p>Generatore ideale e reale di tensione</p> <p>Forza elettromotrice</p> <p>Effetto Joule</p> <p>Teoria della relatività ristretta</p>
Educazione Civica: <i>COMUNICAZIONE</i>	Ricerca sugli sviluppi delle comunicazioni e onde radio
<u>ABILITA':</u>	<p>Saper spiegare le diverse proprietà elettriche di conduttori ed isolanti.</p> <p>Determinare la forza elettrica fra due cariche puntiformi.</p> <p>Risolvere problemi sulla conservazione della carica.</p>

	<p>Comprendere il ruolo di una carica di prova. Determinare il vettore campo elettrico. Calcolare la forza agente su una carica posta in un campo Elettrico. Disegnare le linee di campo. Comprendere il significato del potenziale come grandezza scalare. Comprendere il significato di campo conservativo. Calcolare la resistenza di fili percorsi da corrente. Risolvere semplici circuiti elettrici. Calcolare la potenza dissipata per effetto Joule. Calcolare l'intensità della forza che si manifesta tra fili percorsi da corrente e la forza magnetica su un filo percorso da corrente.</p>
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>Flipped classroom Peer tutoring Cooperative learning</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Griglie di valutazione allegate al PTOF</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Libri testo, LIM, PC, dispense e mappe fornite dal docente, software didattici, video lezioni.</p>

<u>STORIA DELL'ARTE</u>	
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	<p>-Saper collocare l'opera nel suo contesto temporale e spaziale corretto, riconoscendo e distinguendo gli aspetti iconografici, stilistici e iconologici specifici, al fine di saper operare scelte autonome in contesti differenziati e innovativi; -saper distinguere le tecniche, i materiali, il valore d'uso, le funzioni, la committenza e la destinazione; -saper esporre le conoscenze in modo corretto e consapevole, utilizzando una sintassi descrittiva appropriata; -comprendere il significato e il valore del patrimonio artistico, non solo italiano, da preservare, da valorizzare e da trasmettere.</p>
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u>	<p>Il Postimpressionismo. <u>G. Seurat</u>, "Una domenica pomeriggio all'isola della Grande-Jatte"; <u>P. Cezanne</u>, "La casa dell'impiccato", "Donna con caffettiera", "La Montagne Sainte-Victoire"; <u>V. Van Gogh</u>, "I Mangiatori di patate", "Autoritratto con cappello di feltro", "Notte stellata", "Campo di grano con volo di corvi"; <u>P. Gauguin</u>, "La visione dopo il sermone", "Da dove veniamo? Che siamo? Dove andiamo?". Il Divisionismo italiano. <u>G. Pellizza da Volpedo</u>, "Il Quarto Stato".</p>

	<p>L'Art Nouveau. Caratteri generali.</p> <p>La secessione viennese. “Il palazzo della Secessione”; <u>G. Klimt</u>, “Giuditta I”, “Giuditta II”; “Fregio di Beethoven”.</p> <p>Il modernismo catalano. <u>A. Gaudì</u>, “Casa Milà”, “Casa Batllò”, “Sagrada Familia”.</p> <p>I Fauves. H. Matisse, “La danza”, “La musica” (1909/10), “La musica” (1939).</p> <p>L'Espressionismo tedesco. Die Brücke, cenni. E. Munch, “Il Grido”, “Pubertà”.</p> <p>P. Picasso e il Cubismo. Il Periodo blu (“Poveri in riva al mare”); il Periodo rosa (“Saltimbanchi”); il Protocubismo, “Les Demoiselles d'Avignon”; il Cubismo analitico (“Ritratto di Ambroise Vollard”); il Cubismo sintetico (“Natura morta con sedia impagliata”); il Ritorno all'ordine, “Due donne che corrono sulla spiaggia”; “Guernica”.</p> <p>Il Futurismo. U. Boccioni. “La città che sale”, “Gli stati d'animo”, “Forme uniche della continuità nello spazio”.</p> <p>L'Astrattismo. Der Blaue Reiter: <u>V. Kandinskij</u>. <u>P. Mondrian</u>: la serie degli alberi e De Stijl (“Quadro I”).</p> <p>Il Dadaismo. <u>M. Duchamp</u>, “Fontana” e “L.H.O.O.Q.”.</p> <p>La Metafisica. <u>G. De Chirico</u>, “Le Muse inquietanti”.</p> <p>Il Surrealismo. <u>S. Dalì</u>, “La persistenza della memoria”; <u>R. Magritte</u>, “Il tradimento delle immagini”.</p> <p>L'architettura moderna <u>W. Grupius</u>, “Bauhaus”</p>
<p>Educazione Civica: COMUNICAZIONE</p>	<p>La Comunicazione: condivisione di intenti come ponte con l'osservatore; Manifesti e arte Degenerata.</p>
<p><u>ABILITA'</u>:</p>	<p>-Saper analizzare e interpretare l'opera d'arte con spirito critico, individuando i nodi problematici essenziali;</p> <p>-saper selezionare le conoscenze, correlandole in prospettiva interdisciplinare;</p> <p>-saper padroneggiare un lessico specifico;</p> <p>-saper responsabilizzarsi verso il patrimonio artistico.</p>

<u>METODOLOGIE:</u>	-Lezione frontale introduttiva e di inquadramento; le lezioni sono state integrate dalla proiezione di immagini e talvolta di audiovisivi, che hanno alimentato lo spirito critico e il confronto dialettico e interdisciplinare; -discussione guidata e approfondimenti.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	-Livello di partenza ed evoluzione del processo di apprendimento; -grado di conseguimento degli obiettivi prefissati; -metodo di lavoro, autonomia, impegno, partecipazione e interesse; -conoscenza, esposizione e rielaborazione Con riferimento alla documentazione di valutazione/verifica del dipartimento “Asse del linguaggi” e del PTOF.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libro di testo (L’arte di vedere, Vol. 5 Autori: C. Gatti, G. Mezzalama, E. Parente, L. Tonetti Casa editrice: Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori – PEARSON), fotocopie, mappe concettuali, audio lezioni, mezzi audiovisivi, filmati.

<u>TEORIA ANALISI E COMPOSIZIONE</u>	
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell’anno per la disciplina: TEORIA ANALISI E COMPOSIZIONE</u>	Essere capace di: Organizzare e gestire il proprio apprendimento. Utilizzare un proprio metodo di studio e di lavoro. Elaborare e realizzare attività seguendo la logica della progettazione. Lavorare ed interagire con gli altri in precise e specifiche attività collettive. Esplicitare giudizi critici distinguendo i fatti dalle opinioni, gli eventi dalle congetture, le cause dagli effetti. Applicare metodi e strumenti analitici adeguati ai diversi repertori analizzati. Individuare collegamenti e relazioni fra gli argomenti studiati, in modo trasversale e multidisciplinare.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</u>	Conoscenza dei codici di notazione, della corrispondenza fra le chiavi, dei principali segni di abbreviazione ed abbellimenti. Conoscenza delle notazioni alternative in ambito di musica colta del secondo novecento. Conoscenza dei concetti teorici del linguaggio musicale legati a sistemi di regole grammaticali e sintattiche maggiormente in uso (tonalità, modalità, sistemi popolari e contemporanei). Conoscenza dei principali parametri di analisi (anche in riferimento alle competenze e abilità teoriche e percettive in progressivo sviluppo durante il corso di studi). Conoscenza delle strutture formali della tradizione musicale occidentale: la forma sonata, la suite, il canone, la fuga, le variazioni, il rondò,

	<p>le forme ABA' con riferimento all'elaborazione del materiale tematico.</p> <p>La musica a programma.</p> <p>La polifonia imitata.</p> <p>Trattamento del materiale tematico nel canone, nell'invenzione, nella fuga.</p> <p>La fuga: soggetto, risposta, controsoggetto, divertimenti, stretti.</p> <p>Le funzioni armoniche – Teoria e tecnica dell'armonia classica: modulazioni, note di passaggio, accordi di settima, accordi alterati, accordi di 6° alterata,, dominanti secondarie, ritardi, progressioni armoniche, fondamentali e derivate, pedale armonico, accordi di nona di dominante: settima si sensibile, settima diminuita. Armonizzazione a 4 parti di bassi dati contenenti gli argomenti studiati.</p> <p>Armonizzazione di un canto dato con figure tipiche di accompagnamento.</p> <p>La scrittura dei classici (Clementi, Mozart, Beethoven).</p> <p>La scrittura pianistica del periodo romantico: Schubert, Schumann, Chopin, Brahms.</p> <p>Debussy e l'impressionismo musicale.</p> <p>Ravel e l'orchestrazione.</p> <p>Scale pentafoniche ed esatonali.</p> <p>Schoenberg e la tecnica dodecafonica.</p> <p>Webern ed il serialismo.</p> <p>Cage: alea, silenzio, rumore, la performance – Il pianoforte preparato</p> <p>Ligeti e la Micropolifonia.</p> <p>Sistemi grafici nella notazione contemporanea.</p> <p>Analisi formale, analisi armonica, analisi della struttura melodica, analisi del parametro timbrico, analisi ritmica.</p> <p>Brani analizzati:</p> <p>Bach: Invenzioni a 2 voci n.1 e n.8</p> <p>Bach: Preludio in RE minore dal c.b.t. 2°vol.</p> <p>Bach: Preludio in DO maggiore dal c.b.t. 1°vol.</p> <p>Bach: Fuga in DO minore dal c.b.t. 2° vol.</p> <p>Bach: Fuga in RE maggiore dal c.b.t. 2° vol.</p> <p>Clementi: Tema e variazione</p> <p>Clementi: Sonatina op.36 n.1</p> <p>Mozart: sonata K283 I tempo</p> <p>Beethoven: Sonata op.49 n.2 – 1° tempo</p> <p>Chopin : Preludio op.28 n.4</p> <p>Debussy : “Reflets dans l'eau”, Preludio n.8 e n.10 dal 1° vol.</p> <p>Ravel: Bolero</p> <p>Mussorgskij: “Quadri di un'esposizione”</p> <p>Webern: Variazioni op.27: variazione n.2</p> <p>Ligeti: brani dai 10 pezzi per quintetto di fiati il n.1 - “Lux aeterna” – “Lontano”</p>
--	---

Educazione Civica: COMUNICAZIONE	La comunicazione e i suoi elementi di base La comunicazione come azione e interazione Gli effetti della comunicazione sul comportamento
<u>ABILITA':</u>	Leggere partiture musicali decodificandone i segni e comprendendo il significato espressivo e le prescrizioni esecutive. Analizzare una composizione o di una sua parte significativa, della letteratura musicale classica, moderna o contemporanea con relativa contestualizzazione storica. Saper armonizzare a quattro voci un basso contenente modulazioni e note di passaggio usando settime di I II III e IV specie, accordi alterati, dominanti secondarie, ritardi, pedale armonico. Saper armonizzare un canto dato individuando un adeguato motivo di accompagnamento.
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezione frontale; lezione dialogata; lavoro di gruppo; ricerca individuale e/o di gruppo; problem solving; attività laboratoriali; ascolto guidato; educazione fra pari; costruzione di mappe e tabelle; percorsi individuali per il recupero e per la valorizzazione delle eccellenze.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Le verifiche e la valutazione sono riferite a: prove scritte, commento al lavoro svolto a casa, interventi dal posto, lavori di gruppo, svolgimento puntuale dei compiti assegnati, impegno nella propria formazione ed un concreto riscontro di tale impegno, anche in un progetto disciplinare circoscritto e svolto con tempi più lunghi, partecipazione attiva e propositiva alle attività didattiche ed alla vita scolastica, eventuale disponibilità (spontanea) ad attività di tutoraggio verso compagni in difficoltà, comportamento responsabile e rispettoso verso l'intera comunità scolastica.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Aula dedicata fornita di LIM, tastiera o pianoforte; laboratorio di informatica musicale; software applicativi; libri di testo; schede fornite dal docente; tabelle costruite dagli stessi alunni; audio e video selezionati dal docente.

LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> <u>alla fine dell'anno per la</u> <u>disciplina:</u></p>	<p>L'alunno ha acquisito la capacità di lavorare sulla propria parte, risolvendone le difficoltà tecnico strumentali anche in relazione agli altri esecutori, controllandone intonazione, suono e colori, anche in momenti di lettura estemporanea di assieme; interagisce all'interno di un gruppo musicale sia come leader sia come componente, rispettando, se previsto, le indicazioni del direttore; ha acquisito la capacità di ascoltare e valutare sé stesso e gli altri in relazione all'esecuzione dei diversi brani, con particolare riferimento alle indicazioni agogiche e dinamiche previste e alle caratteristiche stilistiche; • sa concertare un brano d'insieme.</p>
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>Consapevolezza e controllo dell'emissione vocale nell'attività corale; consapevolezza degli aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici, formali; consapevolezza delle problematiche strumentali relative ad arcate, respiri, intonazione e controllo delle sonorità in relazione agli altri esecutori; conoscenza e applicazione approfondita di diversi approcci analitici in rapporto ai repertori studiati; comprensione degli elementi che connotano generi e stili diversi e contestualizzazione storico-stilistica dei repertori studiati; conoscenza di significative composizioni musicali d'insieme diverse per epoche, generi, stili e provenienza geografica. Coro: Stand by me Fiati: La vita è bella Camera: Tarantella jazz</p>
<p>Educazione Civica: COMUNICAZIONE</p>	<p>La comunicazione e i suoi elementi di base. La Musica come comunicazione di sentimenti ed emozioni. La comunicazione come azione e interazione Gli effetti della comunicazione sul comportamento</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Saper leggere ed eseguire estemporaneamente brani di musica d'insieme, risolvendo problemi tecnici-strumentali tenendo presente le parti degli altri esecutori; - saper guidare un ensemble nella preparazione di un brano; - saper eseguire e interpretare, con padronanza strumentale e/o vocale, repertori di musica d'insieme; - saper eseguire e interpretare repertori d'insieme, corali e orchestrali, seguendo le indicazioni del direttore.</p>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Lezioni frontali; • lezioni pluridisciplinari tra materie caratterizzanti e non; • esercitazioni pratiche; • esecuzione per lettura e imitazione; • analisi percettive (ascolti) e analisi della partitura; • metodo euristico-guidato; problem-solving; • ascolto e valutazione di se stessi e degli altri, sia nell'esecuzione solistica, sia in quella di gruppo; • stage formativi e progetti basati sull'alternanza scuola-lavoro.</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Tecnica • Analisi della partitura • Esercizi di esplorazione della partitura

<p><u>STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Esercizi di memorizzazione della partitura • Repertorio • Pezzi caratteristici originali e trascritti dal Rinascimento ad oggi • Brani corali e strumentali antichi e moderni • Brani tratti dai repertori di musica colta ed extra colta • Brani tratti dal repertorio della musica vocale e strumentale originali o rielaborati <p>L'attività didattica si svolge, di norma, all'interno delle singole aule di strumento, in altre aule dell'Istituto. Oltre agli specifici strumenti musicali vengono utilizzati testi vari (libri, partiture, dispense, ecc.), eventuali sussidi audiovisivi (PC, LIM, videoproiettore per visione di filmati, ecc.) e impianti di riproduzione audio e piattaforme di e-learning</p>
--	--

<u>STORIA DELLA MUSICA</u>	
<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<p>-Acquisire consapevolezza dei diversi approcci interpretativi a opere e repertori musicali, nel rispetto delle diversità di linguaggio e delle coordinate storico-culturali.</p> <p>-Utilizzare in modo appropriato gli strumenti concettuali e lessicali specifici della disciplina.</p> <p>-Applicare corretti criteri di periodizzazione, con un uso consapevole dei dati essenziali della cronologia, collocando esattamente nel tempo e nello spazio eventi storico-musicali.</p>
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>-Nazionalismo musicale - Il gruppo dei cinque</p> <p>-R. Wagner: biografia, stile e principali opere</p> <p>-Verdi e Wagner a confronto</p> <p>-Bizet: la Carmen -Debussy: biografia e principali opere</p> <p>-Brahms e Bruckner: biografia e principali opere</p> <p>-Debussy e Ravel : confronto stilistico</p> <p>-Il cosmopolitismo musicale di Tchaikovsky e Dvorak</p> <p>-I. Stravinskij - La sagra della primavera</p> <p>-G. Mahler: biografia e principali opere</p> <p>-R. Strauss: biografia e principali opere</p> <p>-La Giovine scuola italiana: Mascagni, Leoncavallo e Puccini</p> <p>-La musica seriale: Arnold Schönberg</p> <p>- Il minimalismo musicale negli Stati Uniti</p>

Educazione Civica: COMUNICAZIONE	Uso di Spotify, Apple Music o Rhapsody, analisi del rapporto tra fruitore e musicista. Giorno della Memoria: Un sopravvissuto di Varsavia (A. Schönberg) Saper gestire i propri dati quando ci si muove in internet dai social alle aziende di commercio elettronico.
<u>ABILITA':</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare i tratti salienti del nazionalismo musicale • Ricostruire la formazione musicale di Giuseppe Verdi e i suoi primi successi • Individuare le caratteristiche delle opere romantiche di Wagner • Rilevare l'importanza della riflessione teorica di Wagner • Saper individuare i principali aspetti del linguaggio compositivo di Brahms • Saper ricostruire la produzione musicale di Čajkovskij • Saper motivare la definizione di Carmen opera scandalosa • Saper mettere in luce gli aspetti esotici e realistici della Carmen di Bizet • Spiegare che cosa si intende con l'espressione "Giovine scuola italiana" • Saper cogliere punti di contatto tra la produzione musicale di Debussy e di Ravel • Evidenziare gli aspetti innovativi del linguaggio musicale di Puccini • Saper individuare gli elementi innovativi delle sinfonie di Mahler • Saper ricordare i principali poemisinfonici di Richard Strauss • Saper spiegare in che cosa consiste il metodo dodecafonico • Saper contestualizzare geograficamente e culturalmente i vari generi di popular music
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione partecipata introduttiva, di approfondimento e di raccordo - Cooperative learning con definizione di compiti individuali - Brain storming - Discussione e produzione di quadri sinottici, schemi, diagrammi, mappe concettuali - Valutazione ed autovalutazione dei risultati conseguiti
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Come da modello approvato nei dipartimenti e pubblicati nel PTOF
<u>TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • libro di testo • fotocopie • dispense

- supporto MULTIMEDIALE con esempi dei diversi temi trattati slide esplicative, fotocopie di testi esemplificativi

SCIENZE MOTORIE

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	<p>Rispondere in maniera adeguata alle varie afferenze (proprioceettive ed esteroceettive) anche in contesti complessi, per migliorare l'efficacia dell'azione motoria.</p> <p>Assumere stili di vita attivi applicando i principi di sicurezza e prevenzione e dando valore all'attività fisica e sportiva.</p> <p>Strutturare in modo finalizzato alcune attività specifiche, applicando correttamente metodi e tecniche di allenamento.</p> <p>Elaborare comportamenti equilibrati dal punto di vista fisico, emotivo, cognitivo e rispettare il codice del fair play nei momenti agonistici.</p> <p>Mettere in atto pratiche rispettose nei confronti dell'ambiente naturale e urbano.</p>
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	<p>Esercizi di coordinazione dinamica generale. Esercizi a carico naturale. Esercizi attivi e passivi per la mobilità. Esercizi di equilibrio dinamico. Esercizi di opposizione e resistenza. Esercizi di allungamento muscolare (stretching). Esercizi con piccoli e grandi attrezzi. Corsa. Combinazioni a corpo libero. Circuiti allenanti. Giochi di situazione. Serie di ripetizioni e tenuta postura, controllo postura. Sviluppo e miglioramento delle capacità cardiocircolatorie e delle capacità fisiche (forza, resistenza, velocità). Informazioni sulla teoria del movimento delle attività svolte. Fondamentali individuali e di squadra della pallavolo, badminton, tennis da tavolo (basket: tiri a canestro, gioco 3Vs3) elementi tecnici essenziali, regole di gioco e fair play anche in funzione dell'arbitraggio.</p> <p>Apprendimento dei principali mezzi di allenamento. Nozioni sul primo soccorso: educazione e sicurezza (codice di comportamento infortuni in alcune traumatologie sportive). Doping e sport: diverse forme di dipendenza. Alimentazione e sport: gli aspetti scientifici e sociali delle problematiche alimentari (bulimia, anoressia). La storia delle Olimpiadi Moderne e le Paralimpiadi.</p>
Educazione Civica: <i>COMUNICAZIONE</i>	<p>comunicazione e linguaggio corporeo; nozioni sul primo soccorso: educazione e sicurezza; alimentazione e sport: gli aspetti sociali delle problematiche alimentari (bulimia e anoressia).</p>
<u>ABILITA':</u>	<p>Esegue il compito motorio nel più breve tempo possibile e sperimenta risposte motorie adeguate alle richieste.</p> <p>Mette in atto norme di comportamento ai fini della sicurezza.</p>

	<p>Partecipa in forma propositiva e sperimenta nelle attività sportive i diversi ruoli, il fair play e l'arbitraggio.</p> <p>Adatta le abilità tecniche alle situazioni richieste dai giochi e dagli sport in forma personale.</p> <p>Assume comportamenti fisicamente attivi in molteplici contesti per un miglioramento dello stato di benessere.</p> <p>Comprende il significato della comunicazione non verbale.</p>
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>Lezioni frontali: esercitazioni laboratoriali (palestra); lezione dialogata; insegnamento individualizzato; lezione interattiva per stimolare la partecipazione attiva; lavori individuali e/o di gruppo.</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Saranno valutati le prestazioni, l'impegno, la partecipazione, la frequenza e il comportamento nelle varie attività organizzate.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Prove pratiche specifiche in palestra; -osservazione diretta sistematica; -colloqui frontali; -lezione interattiva, per stimolare la partecipazione attiva; -griglie di valutazione adottate nei dipartimenti e allegate al PTOF.
<u>TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Attrezzature grandi, piccole, fisse e mobili in uso nella palestra; spazi all'aperto; computer; sussidi multimediali; materiali elaborati dall'insegnante forniti in dispensa su carta e/o file; libro di testo (Sullo sport conoscenza, padronanza, rispetto del corpo) Vol. Unico Autori: Del Nista Pier Luigi, Parker, Tasselli. Casa Editrice: D'Anna.</p>

LINGUA E CULTURA INGLESE

COMPETENZE
RAGGIUNTE alla fine
dell'anno per la disciplina:

- Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi
- utilizzare le funzioni linguistico-comunicative riferite al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- comprendere sia il significato generale sia le informazioni specifiche di brevi testi sia orali che scritti su argomenti noti;
- interagire oralmente in L2 con un sufficiente grado di fluency e spontaneità;
- leggere in modo autonomo usando le diverse strategie di lettura e di comprensione;
- produrre testi sia orali che scritti che riguardano argomenti noti;
- comunicare e interagire con insegnante e compagni in situazioni quotidiane;
- collaborare con l'insegnante e i compagni nello svolgimento della lezione offrendo il proprio contributo o chiedendo spiegazioni;
- riuscire ad autocorreggersi; fare parafrasi per raggiungere strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro tipici del settore;
- Organizzazione del discorso nelle tipologie testuali di tipo tecnico-professionale
- Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso;
- Strategie di comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, in particolare riguardanti il settore d'indirizzo

CONOSCENZE o
CONTENUTI TRATTATI:
(anche attraverso UDA o
moduli)

- The Industrial Revolution,
- The French Revolution,
- The historical-literary and social context
- W. Wordsworth: life and works- Text interpretation of the following poem: "Daffodils".
- The novel of manners: - J Austen: life and works – "Pride and Prejudice"-
- The gothic novel - Mary Shelley: life and works – "Frankenstein"- The Sublime
- The historical-literary and social context-

	<p>-The Victorian compromise - The literary context: The Victorian novel - C. Brontë: “Jane Eyre” - Stevenson: “Dr Jekyll and Mr Hyde” - Aestheticism and Decadence - O. Wilde and The Picture of Dorian Gray -The historical-literary and social context: -Stream of consciousness and the interior monologue - J.Joyce : life and works – “Dubliners and Ulysses” (Outlines) -Virginia Woolf: life and works – “Mrs Dalloway” - G. Orwell: Life and works – “1984”, “Animal Farm”</p>
<p>Educazione Civica: COMUNICAZIONE</p>	<p>Communication and The Netiquette</p>
<p><u>INVALSI:</u></p>	<p>- Reading texts da materiale autentico o tratti dai libri di testo B1/B2;</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell’interazione orale, su argomenti generali, di studio e di lavoro - Utilizzare strategie nell’interazione e nell’esposizione orale in relazione agli elementi di contesto - Comprendere idee principali, elementi di dettaglio e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d’attualità, di studio e di lavoro - Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi riguardanti argomenti relativi al settore d’indirizzo - Produrre nella forma scritta e orale, brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, su esperienze, processi e situazioni relativi al proprio settore di indirizzo - Utilizzare lessico e fraseologia di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata - Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all’ambito di studio e di lavoro e viceversa</p>
<p><u>METODOLOGIE</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Didattica frontale tradizionale • Didattica Laboratoriale • Cooperative Learning • Flipped classroom • Brainstorming

<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Per i criteri e gli strumenti si adottano quelli previsti dal PTOF assieme alla tipologia e al numero delle verifiche. Gli alunni verranno valutati anche in base all'impegno, all'interesse dimostrato durante le lezioni e ai risultati ottenuti nelle singole prove di verifica.</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>Dispense del docente, Materiale autentico scaricato dal web e verificati dal docente; libro consigliato per approfondimenti: Amazing Minds New Generation Compact- ed. Pearson/Lang; Prove nazionali Inglese di Da villa-Sbarbada-Mooreed. Eli</p>

<u>TECNOLOGIE MUSICALI</u>	
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	Acquisizione delle competenze necessarie per l'utilizzo dei maggiori software di notazione musicale e audio/video editing e degli strumenti ausiliari on-line di conversione dei formati audio/video più comuni. Consolidamento delle conoscenze delle principali caratteristiche di suoni e onde e del fenomeno dei battimenti.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	Approfondimento sulle caratteristiche di suoni e onde con riferimento all'orchestra di computer e ai principali elementi di acustica e psicoacustica, in particolare: produzione e propagazione del suono, caratteristiche dell'onda sonora (lunghezza, frequenza e altezza dell'onda), confronto mono vs stereo, catena elettroacustica e trasduttori. Approfondimento sulle frequenze delle onde legate al fenomeno dei battimenti. Conoscenza delle principali caratteristiche dei software di notazione musicale, di produzione ed editing audio/video e degli strumenti ausiliari on-line di conversione dei più comuni formati audio/video.
Educazione Civica: <i>COMUNICAZIONE</i>	In Educazione Civica la comunicazione si sviluppa anche attraverso l'ausilio delle Tecnologie musicali. Si considera nello specifico la realizzazione di gruppo di una traccia audio e/o di un videoclip musicale: un esempio di comunicazione in cui vengono celati in modo naturale i principi base della democrazia, dove lo sforzo di ognuno è necessario per il risultato e il bene collettivi. La soddisfazione provata al termine del lavoro in cui ognuno offre il proprio contributo, anche se piccolo, conduce ad una gioia collettiva che evidenzia il perché sia importante sentirsi parte di un gruppo e di impegnarsi insieme, ascoltando gli altri ancor prima di fare la propria parte. L'obiettivo principale è condurre gli alunni a trovare dei parallelismi tra questa esperienza di comunità ed altre situazioni del loro vivere quotidiano nella società.
<u>ABILITA':</u>	Abilità nella produzione e nell'elaborazione di filmati multimediali, nell'editing audio/video e abilità nella trascrizione di partiture con i più comuni programmi di notazione musicale. Padronanza nell'utilizzo di strumenti ausiliari di conversione audio/video.
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezioni pratiche mediante l'utilizzo del laboratorio di Tecnologie musicali, nello specifico delle postazioni pc con tutta la dotazione software e gli strumenti ad esse collegati.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Valutazione sulla base dei lavori pratici svolti in laboratorio, in particolare sulle capacità nell'utilizzo dei software di notazione musicale e sulle abilità di produzione di lavori multimediali più o meno complessi. Si valuta anche l'impegno profuso e l'interesse mostrato verso la materia.

<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Software di notazione musicale MuseScore e Sibelius, software di audio editing Audacity e Studio One e software di video editing Filmora. Strumenti ausiliari on-line di conversione audio/video.
	IRC
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Saper osservare la realtà con un maturo senso critico ed essere in grado di elaborare un personale progetto di vita aperto al confronto tra le personali inclinazioni e l'universalità e l'attualità dei valori cristiani, soprattutto in rapporto ai concetti di giustizia, pace, legalità e solidarietà. - Saper operare una riflessione sistematica sugli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, sentimenti, vita e morte. - Saper individuare le caratteristiche socioculturali del mondo contemporaneo, operando un confronto con la visione cristiana. - Apprezzare il valore della vita mediante la consapevolezza della dignità della persona e della responsabilità verso se stessi e gli altri. - Cogliere le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alle nuove tecnologie. - Comprendere il ruolo del cristianesimo nella storia e nella cultura contemporanee. - Riconoscere nell'amore l'espressione migliore della persona e comprendere la centralità della persona nel messaggio cristiano. - Saper documentarsi e partecipare criticamente ad un dibattito, nello stile del dialogo, su un tema complesso ed attuale di "etica della vita fisica" (aborto, eutanasia, pena di morte); questioni di inizio vita (statuto dell'embrione umano sul piano etico e giuridico); cura e sperimentazione (ricerca, sperimentazione farmacologica, consenso informato) <p>Interrogarsi sull'esistenza della guerra, sulla scelta di ricorrere al conflitto armato e sulle sue conseguenze.</p>

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p> <p><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>UDA 1: ETICA E MORALE - L'ETICA E LA MORALE NELLA SOCIETÀ ODIERNA</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'etica: origine e significato - L'etica dell'agire umano - La morale: origine e significato - La morale pubblica e sociale - Ruolo dell'IRC nella formazione culturale. - L'esperienza religiosa. - L'essere umano nella triplice natura relazionale. <p>UDA 2: LA BIOETICA - LA BIOETICA E LA MORALE CRISTIANA</p> <ul style="list-style-type: none"> - La dignità della persona umana. - La convivialità delle differenze. - La comunicazione nella Chiesa. - Le nuove ideologie della cultura contemporanea. - La sacralità della vita. - L'antisemitismo. <p>Temi di bioetica.</p>
	<p>INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE: La comunicazione nel pontificato di Papa Francesco. Papa Francesco e il suo stile comunicativo. Il dialogo interreligioso. Interrogativi etici e responsabilità nella comunicazione nell'era digitale.</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare i tratti salienti dell'etica e della morale - Descrivere l'incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolari e gli effetti che esso ha prodotto nei vari contesti sociali; - Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana - Operare criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo. - Identificare le caratteristiche socio-religiose del villaggio globale. <p>Riconoscere le caratteristiche fondamentali dei principali temi di bioetica,</p>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Lezione dialogica</p>

	<p>Lezione frontale</p> <p>EAS</p> <p>Brainstorming</p> <p>Cooperative learning</p> <p>Debate</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Secondo le griglie di valutazione
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Fonti bibliche e magisteriali, applicativi web, sussidi multimediali, libro di testo.

SEZIONE MUSICALE: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE

CANTO	
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	Mantenere un adeguato equilibrio psicofisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) nell'esecuzione anche a memoria di repertori complessi, in diverse situazioni di performance. – Elaborare strategie personali di studio per risolvere problemi tecnici e interpretativi, legati ai diversi stili e repertori. – Consolidare tecniche di lettura a prima vista, trasporto, memorizzazione ed esecuzione estemporanea con consapevolezza vocale dei brani studiati. Saper utilizzare terminologie e simboli del linguaggio musicale in maniera appropriata. Cominciare ad eseguire brani cantati sia da solista che facente parte di piccole ensemble quali duo, trii, quartetti e coro, cercando di controllare l'intonazione e il sostegno del suono. Saper eseguire salti ed intervalli di suoni di difficoltà medio-alta.

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p> <p><u>(anche attraverso UDAo moduli)</u></p>	<p>Fondamenti di storia della musica corale – Consolidamento del rapporto tra gestualità, produzione sonora e lettura di notazione tradizionale e non. – Analisi dei processi compositivi finalizzata all’esecuzione dei repertori studiati in collegamento con la contestualizzazione storico- stilistica. – Composizioni vocali, di epoche, generi, stili, provenienze geografiche diverse pertinenti al proseguimento degli studi nell’alta formazione musicale. – Opere della letteratura solistica e d’insieme rappresentative dei diversi momenti e contesti della storia della musica, fino all’età contemporanea. – Fondamentali gesti della direzione vocale e strumentale. – Autonoma metodologia di studio</p>
<p><u>ABILITA’:</u></p>	<p>Ascoltare e valutare se stessi e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo mettendo in relazione l’autovalutazione con la valutazione del docente, delle commissioni e del pubblico. Acquisire tecniche improvvisative solistiche e d’insieme, vocali di generi e stili diversi tenendo conto di consegne formali e armoniche. Possedere tecniche e conoscenze vocali adeguate all’esecuzione di significative composizioni di forme e stili e diversi con difficoltà di livello medio che consentano l’accesso all’alta formazione musicale. Eseguire composizioni di generi e stili diversi con autonomia di studio in un tempo assegnato.</p>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Le metodologie didattiche attive più efficaci si realizzano in un ambiente di apprendimento ove è presente uno stile relazionale flessibile, che fornisca spazio di manovra agli interessi dell’alunno e al suo vissuto. Tali metodi didattici privilegiano l’apprendimento che nasce dall’esperienza laboratoriale, che pone al centro del processo lo studente, valorizzando le sue competenze ed il suo vissuto relazionale.</p> <p>Lezione dialogica Lezione frontale Ricerca guidata Cooperative learning Dibattito Didattica laboratoriale</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Si fa riferimento alla documentazione di valutazione/verifica del dipartimento “Asse Musicale” del PTOF : Verifica dello studio settimanale attraverso l’esecuzione dei brani assegnati e svolti ad ogni lezione; (senza voto) Verifica del lavoro effettuato; (almeno una volta al mese) Valutazione intermedia e finale degli interventi programmati</p>

<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libri di testo • Testi didattici di supporto • Schede predisposte dall'insegnante • Computer • LIM • Materiali multimediali presenti in rete • Pianoforte
<u>CLARINETTO</u>	
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> <u>alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	Gli studenti hanno acquisito un significativo rapporto tra gestualità e produzione del suono, dimestichezza nell'uso dei sistemi di notazione e una familiarità con le principali forme idiomatiche dello strumento con riferimento alle nozioni di dinamica, timbrica, ritmica, metrica, agogica, melodia, fraseggio. Sono in possesso di tecniche strumentali adeguate all'esecuzione di brani di difficoltà media/alta e senso ritmico. Sanno eseguire semplici forme di polifonia. Sanno eseguire ed interpretare composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, utilizzando le tecniche acquisite nel corso degli studi, con considerazione di indicazioni agogiche, dinamiche ed espressive aderenti allo stile.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	Cavallini, 30 capricci per clarinetto, primi 10; Weber, Concertino in do min. per clarinetto e pianoforte, introduzione, tema e prima variazione; Bartok, An evening in the village Lettura a prima vista e trasporto in do per clarinetto; AA.VV. Brani per la Musica di insieme
<u>ABILITA':</u>	Gli studenti hanno acquisito adeguata impostazione del corpo rispetto allo strumento. Hanno acquisito tecniche più avanzate di lettura per lo strumento. Riconoscono ed utilizza i segni di fraseggio e le indicazioni dinamiche ed agogiche. Hanno acquisito un adeguato equilibrio psico-fisico nell'esecuzione musicale. Sanno decodificare una corretta notazione musicale. Sanno esaminare con semplici procedimenti analitici i repertori studiati.
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezioni individuali e collettive per piccoli gruppi. Controllo della qualità e omogeneità del suono. Sperimentate diverse modalità di gestione delle varie situazioni che un musicista affronta con il proprio strumento (studio individuale, lezione, performance,) al fine di gestire al meglio tempo ed energie impiegati.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Si fa riferimento alla documentazione di valutazione/verifica del dipartimento "Asse Musicale" del PTOF. Verifica dello studio settimanale attraverso l'esecuzione del repertorio affrontato e svolto ad ogni lezione (senza voto). Verifica del lavoro effettuato (almeno una volta al mese). Valutazione intermedia e finale degli interventi programmati.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libri di testo.

<u>PIANOFORTE</u>	
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	<p>Gli alunni hanno raggiunto un grado di buona autonomia ed efficacia nello studio.</p> <p>Interpretano i brani in maniera idonea e sanno realizzare un prodotto musicale complessivamente soddisfacente.</p> <p>Leggono in maniera sufficiente a prima vista ed eseguono in pubblico brani a memoria con buona abilità tecnica ed espressiva.</p>
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	<p>Tecnica</p> <p>Scale</p> <p>Studi</p> <p>Czerny op.299 n.1</p> <p>Czerny op.740.</p> <p>Brani classici</p> <p>Bach Clavicembalo ben temperato</p> <p>Mozart: sonate</p>
<u>ABILITA':</u>	<p>Gli alunni sono in grado di risolvere problemi esecutivi di media difficoltà. Interpretano in maniera adeguata le indicazioni morfologiche. Leggono a prima vista brani di media difficoltà e utilizzano tecniche di memorizzazione.</p>
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>Lezioni individuali al pianoforte (esecuzione, ascolto e correzione)</p> <p>Lezioni frontali individuali</p> <p>Studio assistito</p> <p>Esercizi di controllo della postura, respirazione</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Lezioni individuali al pianoforte (esecuzione, ascolto e correzione)</p> <p>Lezioni frontali individuali</p> <p>Studio assistito</p> <p>Esercizi di controllo della postura, respirazione</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Spartiti, testi, fotocopie.</p>

FISARMONICA

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<p>Possedere le attitudini musicali generali e quelle specifiche in rapporto allo strumento che permettano di affrontare sia il programma di studio che all'approccio al nuovo percorso formativo.</p> <p>Acquisire capacità esecutive e interpretative con lo sviluppo di un proprio metodo di studio e di autonoma capacità di autovalutazione.</p>
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p style="text-align: center;">UDA/MODULO TEMATICO DI APPRENDIMENTO N. 1</p> <p>TITOLO : Tecnica e metodo di studio</p> <p>• Lezioni frontali individuali mirate alla acquisizione e alla sperimentazione di alcune delle tecniche fisarmonicistiche. Partecipazione in qualità di uditori alle lezioni frontali dei compagni allo scopo di potenziare l'autocorrezione in sede di studio individuale a casa, e fornire spunti e stimoli per sviluppare un metodo di studio indipendente strettamente dalle figura dell'insegnante.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esercizi basati sulla tecnica e sul controllo della postura. • Controllo della qualità e omogeneità del suono. • Controllo della coordinazione tra il manuale destra e sinistra. • Lettura- Esecuzione di studi e esercizi per sviluppare il giusto rapporto segno/sonoro. • Sperimentare diverse modalità di gestione delle varie situazioni che un musicista affronta con il proprio strumento (studio individuale, lezione, saggio, concerto, concorso, audizione) al fine di gestire al meglio tempo ed energie impiegati. <p style="text-align: center;">UDA/MODULO TEMATICO DI APPRENDIMENTO N. 2</p> <p>TITOLO: Repertorio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Studio ed esecuzione di brani celebri di autori importanti di varie epoche, di difficoltà commisurata al livello esecutivo dell'alunno e comunque congrua al programma di studio affrontato nel modello n.1; • esecuzione di semplici brani a prima vista con analisi ritmica, melodica, e dinamica. <ul style="list-style-type: none"> • conoscere gli elementi principali dei bassi standard; e bassi sciolti; • eseguire le prime semplici forme di polifonia (canoni e invenzioni); • apprendere le prime tecniche di memorizzazione; • eseguire le scale maggiori e minori per moto retto con entrambi i manuali.
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Riconoscere e realizzare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i segni di fraseggio - le indicazioni dinamiche - le indicazioni ritmiche e agogiche; <p>individuare e realizzare le prime melodie a due</p>

	<p>mani (accompagnamento e melodia); conoscere gli elementi principali dei bassi standard e bassi sciolti; eseguire le prime semplici forme di polifonia a due voci (canoni e invenzioni); apprendere le prime tecniche di memorizzazione. Affrontare lo studio e l'esecuzione di brani di repertorio attraverso la messa in pratica delle nozioni tecniche acquisite, al fine di rafforzare l'efficacia delle stesse, sviluppare la personalità musicale dell'alunno e ampliarne le conoscenze storico-stilistiche della letteratura fisarmonicistica.</p>
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione dialogica • Lezione frontale • Ricerca guidata • Cooperative learning • Dibattito
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Attenzione</i> • <i>Partecipazione</i> • <i>Buona esecuzione</i>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>strumenti musicali adeguato alla realizzazione del brano, libri testo e manoscritti del docente.</p>

5.2 Schede informative su singole discipline (competenze-contenuti-obiettivi raggiunti) periodo DAD e DDI

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	<p>Possedere le attitudini musicali generali e quelle specifiche in rapporto allo strumento che permettano di affrontare sia il programma di studio che all'approccio al nuovo percorso formativo. Acquisire capacità esecutive e interpretative con lo sviluppo di un proprio metodo di studio e di autonoma capacità di autovalutazione.</p>
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</u>	<p>Conoscenza basilare dello strumento nelle sue principali componenti; impostazione ed elementi fondamentali di tecnica: postura, uso del mantice, primi esercizi propedeutici all'articolazione digitale su entrambi i manuali, uso del pollice; impostazione della corretta lettura della notazione sui due righe con relativo sviluppo della coordinazione e indipendenza psico-motoria; assumere un corretto assetto delle mani sulla tastiera; conoscere e percepire la differenza intervallare tra accordo maggiore, minore e diminuito e applicarla all'esecuzione della posizione delle cinque dita in tutte le tonalità; eseguire la ribattuta di un tasto con tutte le dita; eseguire tutte le scale maggiori e minori per moto retto con sola mano destra.</p>
<u>ABILITA':</u>	<p>Affrontare lo studio e l'esecuzione di brani di repertorio attraverso la messa in pratica delle nozioni tecniche acquisite, al fine di rafforzare l'efficacia delle stesse, sviluppare la personalità musicale dell'alunno e ampliarne le conoscenze storico-stilistiche della letteratura fisarmonicistica.</p>
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione dialogica • Lezione frontale • Ricerca guidata • Cooperative learning • Dibattito

<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Attenzione</i> • <i>Partecipazione</i> • <i>Buona esecuzione</i>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Per la didattica integrata verranno utilizzati file multimediali tratti da siti internet o canali dedicati relativi agli argomenti oggetto dell'UdA.

<u>FLAUTO TRAVERSO</u>	
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	Autocontrollo del fisico - Rilassamento muscolare - Consapevolezza dei processi in atto per la produzione del suono - Autogestione nella scelta delle diteggiature corrette in base alle esigenze - Saper gestire autonomamente lo studio di un brano - Acquisire un metodo di studio corretto e autonomo - Sviluppo della competenza di ascoltare gli altri - Ascolto inteso come adeguamento all'evento musicale collettivo e del sapersi reinserire nel gruppo in caso di errore
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	- Respirazione e funzionamento della respirazione diaframmatica - Corretta postura - Padronanza delle scale in tonalità maggiori e minori nonché scale cromatiche e arpeggi - Processo di produzione del suono - Diteggiature reali e alternative delle tre ottave del flauto - Tempi semplici e composti, regolari e irregolari - Gruppi irregolari - Lettura di brani polifonici e conoscenza delle principali forme musicali - Padronanza dei segni di agogica
<u>ABILITA':</u>	Corretto utilizzo dei muscoli del corpo in riguardo alla postura - Corretto utilizzo dei muscoli del corpo in riferimento alla respirazione - Esecuzione delle scale, arpeggi e scale cromatiche in tutte le tonalità - Esecuzione di brani per flauto e un altro strumento
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezione dialogica - Lezione frontale

<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	rubriche di osservazione da utilizzare durante i processi di lavoro, - il grado di autonomia dello studente nella realizzazione del compito
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Esercizi di tecnica di base tratti dai più grandi autori P.Taffanel et Ph.Gaubert, Gerard, Moyses - Hugues III IV - Kohler op.33 12 studi - Galli 30 esercizi op.100- Hugues 40 esercizi op.101

SAXOFONO

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	<p>Possedere le attitudini musicali generali e quelle specifiche in rapporto allo strumento che permettano di affrontare sia il programma di studio che all'approccio al nuovo percorso formativo.</p> <p>Acquisire capacità esecutive e interpretative con lo sviluppo di un proprio metodo di studio e di autonoma capacità di autovalutazione.</p>
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	<p>UDA/MODULO TEMATICO DI APPRENDIMENTO N. 1</p> <p>TITOLO: TECNICA E METODO DI STUDIO</p> <ul style="list-style-type: none">• Lezioni frontali individuali mirate alla acquisizione e alla sperimentazione di alcune delle tecniche saxofonistiche. <p>Partecipazione in qualità di uditori alle lezioni frontali dei compagni allo scopo di potenziare l'autocorrezione in sede di studio individuale a casa, e fornire spunti e stimoli per sviluppare un metodo di studio indipendente strettamente dalla figura dell'insegnante.</p> <ul style="list-style-type: none">• Esercizi basati sulla tecnica e sul controllo della postura.• Controllo della qualità e omogeneità del suono.• Controllo della respirazione• Lettura- Esecuzione di studi e esercizi per sviluppare il giusto rapporto segno/suono.• Sperimentare diverse modalità di gestione delle varie situazioni che un musicista affronta con il proprio strumento (studio individuale, lezione, saggio, concerto, concorso, audizione) al fine di gestire al meglio tempo ed energie impiegati. <p>UDA/MODULO TEMATICO DI APPRENDIMENTO N. 2</p> <p>TITOLO: REPERTORIO</p> <ul style="list-style-type: none">• Studio ed esecuzione di brani celebri di autori importanti di varie epoche, di difficoltà commisurata al livello esecutivo dell'alunno e comunque congrua al programma di studio affrontato nel modello n.1;• Esecuzione di semplici brani a prima vista con analisi ritmica,

	<p>melodica, e dinamica.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Apprendere le prime tecniche di memorizzazione; • Eseguire le scale maggiori e minori ad elevata velocità.
<u>ABILITA':</u>	<p>Riconoscere e realizzare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i segni di fraseggio; - le indicazioni dinamiche; - le indicazioni ritmiche e agogiche; - individuare e realizzare le prime melodie; - apprendere le prime tecniche di memorizzazione; - affrontare lo studio e l'esecuzione di brani di repertorio attraverso la messa in pratica delle nozioni tecniche acquisite, al fine di rafforzare l'efficacia delle stesse, sviluppare la personalità musicale dell'alunno e ampliarne le conoscenze storico- stilistiche della letteratura del proprio strumento.
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione dialogica; • Lezione frontale; • Ricerca guidata; • Dibattito.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Attenzione; • Partecipazione; • Buona esecuzione.
<u>TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>strumenti musicali adeguati alla realizzazione del brano; libri testo e manoscritti del docente.</p>

BASSO TUBA

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	<p>Nello specifico, al termine del quinquennio, gli studenti hanno la capacità di eseguire con scioltezza brani oggetto di studio e prima vista; eseguire ed interpretare, anche in pubblico: composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse.</p>
---	---

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>Gli studenti hanno sviluppato capacità di mantenere un equilibrio psicofisico nella respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione in diverse situazioni, utilizzando tecniche funzionali alla lettura a prima vista, alla memorizzazione e all'esecuzione estemporanea.</p> <p>Acquisito un adeguato equilibrio psico-fisico (postura, rilassamento, coordinazione) in diverse situazioni di performance.</p> <p>Di conoscere le principali caratteristiche tecnico- espressive dello strumento, le tecniche strumentali adeguate all'esecuzione per lettura di repertorio di crescente difficoltà gli elementi essenziali che connotano generi e stili diversi, gli elementi essenziali di metodologie di studio e di memorizzazione.</p> <p>Conoscere le composizioni musicali adeguate al livello di abilità acquisito, esaminare con semplici procedimenti analitici i repertori studiati.</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Gli studenti hanno altresì dato prova di saper adattare autonome metodologie di studio alla soluzione dei problemi esecutivi e di saper ascoltare e valutare se stesso e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisito tecniche funzionali alla lettura a prima vista e Ascoltare e valutare se stesso e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo. - Possedere tecniche strumentali adeguate all'esecuzione per repertori scelti tra generi e stili diversi. - Adattare ed integrare le metodologie di studio per la soluzione di problemi esecutivo- interpretativi anche in rapporto alle proprie caratteristiche.
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni individuali e collettive; • Partecipazione in qualità di uditori alle lezioni di insieme dei compagni (lezioni di ascolto) allo scopo di potenziare l'autocorrezione in sede di studio individuale a casa e fornire spunti e stimoli per sviluppare un metodo di studio indipendente strettamente dalla figura dell'insegnante; • Controllo della qualità e omogeneità del suono • Sperimentare diverse modalità di gestione delle varie situazioni che un musicista affronta con il proprio strumento (studio individuale, lezione, saggio, concerto, concorso, audizione) al fine di gestire al meglio tempo ed energie impiegati.

<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Verifica dello studio settimanale attraverso l'esecuzione individuale e d'insieme dei brani assegnati e svolti ad ogni lezione (senza voto); • Verifica del lavoro effettuato almeno una volta al mese (con voto); • Valutazione intermedia e finale degli interventi programmati.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libri di testo (sopra già indicati), Testi didattici di supporto, Schede predisposte dall'insegnante, computer, LIM, Materiali multimediali presenti in rete, pianoforte per accompagnamento.

<u>PERCUSSIONI</u>	
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	<p>Gli alunni hanno raggiunto un grado tale da:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Eseguire brani per percussioni con adeguata tecnica strumentale • Utilizzare linguaggio musicale per interpretare partiture e spartiti • Riconoscere e riprodurre ritmi semplici e complessi con diversi strumenti a percussione. • Collaborare in ensemble dimostrando ascolto reciproco e rispetto delle dinamiche di gruppo.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Elementi di tecnica degli strumenti a percussione (tamburo, xilofono, timpani, marimba , vibrafono, ecc) • Lettura ritmica e intonazione • Studio delle principali figurazioni ritmiche e delle relative pause • Cenni storici e culturali riguardo le percussioni. • Brani di repertorio classico e moderno per strumenti a percussione • Impostazione e postura corretta allo strumento
<u>ABILITA':</u>	<p>Gli alunni sono in grado di</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere autonomamente partiture ritmiche • Eseguire brani con uso corretto della tecnica(colpi singoli, doppi, rulli.accenti, ecc) • Sviluppare la memoria musicale e motoria • Capaci di suonare in gruppo seguendo una direzione o segnali • Usare consapevolmente il corpo e il gesto strumentale
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni individuali e a piccoli gruppi • Esercitazioni pratiche con strumenti • Ascolto guidato e analisi musicali • Uso di basi audio per accompagnamento • Attività di ensemble strumentali e musica d'insieme
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione attiva e costante alle lezioni • Progresso tecnico individuale rispetto al livello di partenza • Precisione nell'esecuzione ritmica e dinamica • Capacità di lettura e interpretazione di uno spartito • Autonomia nello studio e nella preparazione dei brani

<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Spartiti e schede didattiche fornite dal docente • Metodo per strumento a percussione : Stick control L. Stone Mirror from another . D. Friedman Vibraphne Technique D. Friedman Douze Etudes Snare Drum, Delecluse • Strumenti scolastici: Tamburo, xilofono, vibrafono, marimba, timpani, ecc • Software di notazione musicale : Musescore, Finale, Sibelius

6. ATTIVITA' E PROGETTI di arricchimento dell'offerta formativa (specificare, oltre il titolo, i principali elementi didattici e organizzativi, le metodologie, gli obiettivi raggiunti)

ORCHESTRA e CORO INTERSCOLASTICA

ORCHESTRA E GRUPPI MUSICALI/VOCALI A CLASSI APERTE

Le attività sono state organizzate in gruppi per livelli di competenza e, dunque, l'organizzazione e la suddivisione degli alunni è stata curata dai docenti di Laboratorio Musicale coinvolti nel progetto.

Il progetto, utilizzando una metodologia didattica ed organizzativa flessibile, si è posto come obiettivo l'adoperarsi in attività sociali, inclusive e di relazione con ambienti extrascolastici.

Il progetto di innovazione didattica risponde coerentemente all'esigenza di promuovere sul territorio la cultura musicale, superando l'errata concezione che la musica possa essere un'attività rivolta a pochi. In merito sono stati stipulati protocolli di intesa con gli Istituti Comprensivi sul territorio e pianificato un calendario condiviso di attività interne ed esterne alla scuola.

PROGETTO: Piano delle Arti: Creatività sinfonica e corale- DPCM 12 maggio 2021

Attività: a.s. 2022/23

Partecipazione alle prove del coro regionale presso l'Istituto Alfano I di Salerno
Le prove del Coro dei Licei Musicali della Campania si sono svolte il 16 marzo, 24 marzo, 27 marzo, 13 aprile 2023 presso l'Istituto Alfano I per la preparazione del concerto del coro regionale il giorno 19 aprile 2023 presso il teatro Politeama di Napoli.

OBIETTIVI RAGGIUNTI: Facilitazione dei processi di apprendimento degli alunni.

Collaborazione con l'esperto nella conduzione delle attività dell'azione. Realizzazione di un clima collaborativo con gli esperti e i coristi

Progetto/Attività: A. S. 2022/2023

17 settembre 2022 - Giornata del Ricordo e della Pace

03 ottobre 2022 Inaugurazione ufficiale a.s. 2022/2023 Cerimonia di alzabandiera collettiva 4° reggimento carri Caserma "Capone-Serre Persano -Quadrivio di Campagna largo Palatucci

4 Novembre 2022 "Giorno dell'Unità Nazionale e giornata delle Forze Armate", Piazza Amendola Salerno

14 Novembre 2022 Dantes Day Salerno

Dal 13 gennaio al 27 gennaio 2023 attività di orientamento: Open Day e labo day

14 gennaio 2023 Premio Letterario città di Campagna presso la Sala G. D'Ambrosio Campagna-

27 gennaio 2023 Giorno della memoria presso il museo della memoria e della pace-complesso monumentale di San Bartolomeo

10 febbraio 2023 Giorno del Ricordo presso il Museo Itinerario della memoria e della pace "G.Palatucci"-La scelta di un giusto :78° anniversario della morte di G.Palatucci

11 febbraio 2023 "Verso un festival di musica per la memoria" incontro concerto con il Conservatorio Statale di musica Francesco Venezia di Rovigo

21 marzo 2023 Presentazione del libro di **Francesca Guerrasio "Orchestra non è un nome femminile di cosa" La presenza femminile nelle orchestre Europee**

31 marzo 2023 Orientamento in uscita : Conferenza Informativa (FF.A.A) Accademia Militare-Scuola Allievi Sottoufficiali e Scuole Militari

Orientamento in uscita con i docenti del Conservatorio “G. Martucci” di Salerno nel nostro istituto –sede di San Vito (Campagna)

PON. FSE E FDR “Socialità, Apprendimenti e accoglienza” **prog.titolo “ Conf. Estate Modulo: -Musicart – Codice 10.1.1° CA 2022-250**

Obiettivi di apprendimento:

Facilitazione dei processi di apprendimento degli alunni;
Crescita cognitiva socio-affettiva e culturale degli alunni rendendoli consapevoli delle proprie potenzialità e dei propri bisogni;
L’impegno profuso dagli allievi nelle diverse attività ha consentito loro di concludere positivamente tali percorsi.

Viaggio studio a Phoenix in Arizona e Chicago in Illinois dal 22 aprile al 3 maggio 2023

Progetto/Attività: A. S. 2023/24

22 novembre 2023 Celebrazione Eucaristica in onore di S. Cecilia Cattedrale di Campagna

25 novembre 2023 Giornata Internazionale contro la violenza sulle Donne Quadrivio di Campagna

18 dicembre 2023 Concerto di Natale per la pace Cattedrale S. Maria della Pace

21 dicembre 2023 Concerto di Natale per la pace chiesa San Giuseppe e San Michele Arcangelo Quadrivio di Campagna

11 gennaio 2024 Campagna Orienta presso Comune di Campagna

20/27 gennaio 2024 Open Day

10 febbraio 2024 Giornata del Ricordo al Comune di Campagna e nella Cripta del Duomo

14 marzo 2024 Festival “Dante senza frontiere” presso Comune di Campagna

18 marzo 2024 Concerto per promuovere la pace nel mondo presso Comune di Campagna

Orientamento in uscita con i docenti del Conservatorio “G. Martucci” di Salerno nel nostro istituto –sede di San Vito (Campagna) e presso il Conservatorio di Musica Martucci di Salerno.

27 maggio 2024 1° Rassegna” Licei al Cimarosa” Conservatorio di Musica di Avellino (da programmazione)

Giochi Sportivi Studenteschi 2023/24 :Pallavolo/ Badminton/ Tennis da Tavolo

Viaggio studio a Montecarlo dal 13 giugno 2024 al 17 giugno 2024

Progetto/Attività: A. S. 2024/25

4 novembre 2024 Festa delle Forze Armate presso Comune di Campagna

17 gennaio 2025 I Fucanoli presso Comune di Campagna

27 gennaio 2025 Giornata della Memoria presso Comune di Campagna

12 aprile 2025 Commemorazione Carabinieri presso Cattedrale di Campagna

4 maggio 2025 Accoglienza delegazione ciclistica di Bathernay

PON Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l’inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025 ESO4.6.A4.A-FSEPN-CA-2024-353 MUSICART 2

Viaggio studio a Monaco di Baviera dal 5 maggio 2025 al 9 maggio 2025

Giochi Sportivi Studenteschi 2023/24 :Pallavolo/ Badminton/ Tennis da Tavolo

Orientamento in uscita Presso il Conservatorio “D. Cimarosa” di Avellino

Obiettivi di apprendimento:

Il presente progetto, in linea con gli aggiornamenti legislativi, intende contribuire ad integrare competenze, conoscenze e abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale e informale e a sviluppare abilità personali e relazionali all'interno di un contesto laboratoriale in stretta sinergia tra contesto scolastico e lavorativo. Nello specifico, si offrirà agli studenti un'esperienza che li aiuterà a conoscere sé stessi, a imparare alcuni meccanismi lavorativi, a migliorare le proprie capacità di problem solving, a sviluppare un pensiero critico, l'autonomia, la responsabilità, l'imprenditorialità e l'etica del lavoro.

*La figura del docente tutor e docente orientatore prevista dalle linee guida per l'orientamento, allegato al Decreto Ministeriale n.328 del 22/12/2022 e come da circolare ministeriale 958 del 5 aprile 2023 che dà attuazione al D.M. 63 della stessa data, costituisce una nuova risorsa strategica per la scuola, al fine di contrastare la dispersione scolastica e garantire il successo scolastico e formativo degli alunni, allo scopo di promuovere la personalizzazione dell'apprendimento e la scoperta dei talenti di ciascuno studente. Inoltre, guida il discente all'inserimento del "Capolavoro" sul proprio E-portfolio. Il "Capolavoro" è un prodotto di qualsiasi tipo che lo studente ritiene maggiormente rappresentativo di quelle che sono le competenze e i progressi che ha sviluppato nell'arco della carriera scolastica; tale prodotto ha un ruolo cruciale nell'autovalutazione e nell'orientamento personale.

Docenti tutor orientatori: proff. Mina Magliano, Luciano Marchetta

7. CLIL

Per quanto riguarda l'insegnamento con la metodologia Clil non è stato individuato il docente di disciplina non linguistica (DNL) con competenze linguistico-comunicative nella lingua straniera veicolare di livello C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER)

8. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE (BES e alunni L.104/92)

Nella classe sono presenti due alunni con disabilità certificata ai sensi della L.104/92, **R.M.** e **L.A.**, per i quali sono stati predisposti e attuati specifici Piani Educativi Individualizzati (PEI) con percorso differenziato. Gli interventi educativi e didattici sono stati progettati in base alle potenzialità e ai bisogni formativi dei singoli, in un'ottica di inclusione e personalizzazione del percorso scolastico.

Per entrambi gli alunni, le valutazioni, sia scritte che orali, sono state effettuate in relazione al raggiungimento degli obiettivi individualizzati previsti nei rispettivi PEI, non equipollenti ai programmi ministeriali. Gli studenti, pertanto, non conseguiranno un titolo di studio con valore legale, ma riceveranno un attestato di credito formativo.

Durante l'anno scolastico 2024-25, il lavoro sinergico tra docenti curricolari e docenti di sostegno si è rivelato fondamentale per garantire la partecipazione attiva di **R.M.** e **L.A.** alla vita scolastica, promuovendo lo sviluppo delle loro competenze relazionali, comunicative e sociali.

In base alla normativa vigente e a quanto previsto dal Regolamento sul Nuovo Esame di Stato, si conferma che gli alunni **R.M.** e **L.A.** sosterranno l'esame conclusivo del secondo ciclo secondo modalità differenziate, come indicato nei rispettivi PEI. Il Consiglio di Classe ritiene opportuna la presenza, in sede d'Esame di Stato, dei docenti di sostegno che hanno seguito gli alunni durante l'intero anno scolastico, in funzione di supporto didattico e psicologico, come previsto dall'art. 24, comma 4, dell'O.M. n. 45 del 09/03/2023."

Nella classe è presente un alunno BES certificato L.104/92 per il quale è stato predisposto e realizzato il Piano Educativo Individualizzato. Nelle valutazioni scritte e orali si è tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi minimi previsti per ogni disciplina così come indicati nel PEI. Nel corso dell'anno scolastico 2024-25 il ruolo del docente di sostegno nel motivare l'alunno si è rivelato sempre insostituibile. Con riferimento alla normativa vigente in materia d'integrazione, preso atto del Regolamento sul Nuovo Esame di Stato e di quanto sopra esposto circa l'alunno **M.G.**:

Ai sensi del comma 4 Art. 24 dell'O.M. 67 del 31 marzo 2025 il Consiglio di Classe ai fini della predisposizione, dello svolgimento e della correzione delle prove d'Esame,

Propone

alla Commissione d'Esame il supporto del docente di sostegno che ha seguito lo studente durante l'intero anno scolastico.

Nella relazione finale sull'alunno M.G. allegata al documento del Consiglio di Classe, sono descritte nel dettaglio motivazioni e richieste di modalità di effettuazione delle prove d'esame. La relazione è depositata agli atti della scuola ed è parte integrante del Documento del Consiglio di Classe; sarà consegnata alla Commissione d'esame al fine di dare un profilo più chiaro e delineato delle esigenze dello studente.

Inoltre, sono presenti tre alunni F.E., G.A., T.F. con difficoltà specifica degli apprendimenti per i quali sono stati predisposti i Piani Didattici Personalizzati. Per le prove d'esame finale si terrà conto delle misure introdotte e adottate nel PDP. Gli alunni, secondo l'articolo 25 dell'OM n.67 del 31 marzo 2025, nello svolgimento delle prove d'esame, possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal Piano Educativo Individualizzato e usufruire di tempi più lunghi di quelli ordinari per lo svolgimento delle prove scritte.

STRATEGIE	METODI	STRUMENTI
Sviluppare un clima positivo nella classe	Cooperative-learning	Utilizzo di computer
Potenziare le attività di laboratorio	Didattica laboratoriale	Semplificazione e lettura del testo
Favorire la ricerca e la scoperta	Tutoring tra pari	Utilizzo di ausili per il calcolo
Attivare interventi didattici personalizzati		Utilizzo di mappe e schemi preparati dall'insegnante
Sfruttare i punti di forza e minimizzare i punti di debolezza		
Migliorare la motivazione e l'autostima		

**9. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX ASL):
ATTIVITÀ NEL TRIENNIO**

A.S.	Progetto 1	Titolo: MUSICAFUORICLASSE
-------------	-------------------	----------------------------------

2022/23		Classe 3[^] sez. A indirizzo MUSICALE
		Tutor: Prof. Ottavia Piccolo
		Durata: Novembre – Maggio
	A.S.2023/24	Enti Partners: Teatro Municipale “Giuseppe Verdi” Concattedrale S. Maria della Pace Confraternita Monte dei Morti Museo della Memoria e della Pace Scuola Civica di Musica - SERRE Società Dante Alighieri Comitato di Salerno ACAM Associazione Culturale Artistica e Musicale
Classe 4[^] sez. A indirizzo MUSICALE		
A.S.2024/25	Progetto 2	Titolo: Music Speaks...two
		Tutor: Prof. Di Marco Antonio
		Durata: Novembre – Maggio
		Enti Partners: Comune di Campagna- Concattedrale S. Maria della Pace — Museo della Memoria e della Pace- Chiesa San Giuseppe e San Michele Arcangelo
	Classe 5[^] sez. A indirizzo MUSICALE	
Progetto 3	Titolo: Music Speaks...three	
	Tutor: Prof. Di Marco Antonio	
	Durata: Novembre-Maggio	
	Enti Partners: Comune di Campagna–Unità Pastorale-Centro storico di Campagna- Chiesa San Giuseppe e San Michele Arcangelo- Museo della memoria e della Pace	
	Contenuti essenziali: Il progetto di ogni anno scolastico diviso in tre moduli, ha fornito agli alunni, nel corso del triennio competenze trasversali o soft skills spendibili nel mondo lavorativo musicale: <p style="text-align: center;">a) <i>produzione</i>, b) <i>diffusione</i>, c) <i>promozione e valorizzazione</i>.</p> Per l’ambito produttivo sono state svolte tutte le attività di carattere concertistico nelle varie iniziative organizzate presso enti pubblici e privati: eventi musicali, manifestazioni, rassegne musicali, festival,	

		<p>concorsi musicali, etc. sul territorio nazionale. Per l'ambito divulgativo sono state svolte attività di supporto agli alunni della scuola primaria e secondaria di 1° grado, presso gli istituti comprensivi scolastici del territorio, per praticare la musica sia individuale che di insieme. Per l'ambito promozionale e valorizzazione sono state svolte attività di organizzazione eventi in tutte le fasi applicative. Così la scuola ha avuto il ruolo di mediatore fra la formazione e il mondo del lavoro, individuando le agenzie operanti nello specifico settore.</p>
		<p>Obiettivi raggiunti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo nei giovani di nuove o alternative modalità di apprendimento flessibili, attraverso il collegamento dei due percorsi formativi (didattico-scolastico ed esperienziale-lavorativo), rinforzando il processo di crescita dell'autostima e della capacità di autogestione personale; • Socializzazione e sviluppo di caratteristiche e dinamiche alla base del lavoro in enti istituzionali e associativi (lavoro di gruppo, relazioni interpersonali, rispetto di ruoli e gerarchie, ecc.). • Pensare in modo critico e comportarsi in modo autonomo
		<p>Ricadute sull'orientamento: competenze spendibili nel mondo lavorativo musicale: a) produzione, b) diffusione, c) promozione e valorizzazione della cultura musicale e strumentale.</p>

10. EDUCAZIONE CIVICA

Nell'ampia progettualità proposta dal collegio dei docenti, il consiglio di classe per il quinto anno, ha scelto di sviluppare la tematica "La comunicazione". Le lezioni dialogate e le attività di tipo laboratoriale hanno visto coinvolte non solo tutte le discipline di studio, ma anche la compresenza del docente di scienze giuridico-economiche, compatibilmente con il suo orario di servizio.

COMPETENZE	CONTENUTI	METODI	VALUTAZIONE STRUMENTI - MODALITA'
------------	-----------	--------	---

<p>Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici, scientifici e formulare risposte personali argomentate. Esercitare i principi della cittadinanza anche digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica</p>	<p>La Costituzione della Repubblica: Principi fondamentali; Parte Prima: Rapporti civili ed etico-sociali. Gli organi dello Stato.</p> <p>Agenda 2030:</p> <p>Obiettivo 4. Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti. Obiettivo 5.</p> <p>Raggiungere l'uguaglianza di genere nella consapevolezza delle differenze</p> <p>Obiettivo</p> <p>10. Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni Obiettivo 11. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.</p> <p>Cittadinanza digitale: diritti e doveri. Cyberbullismo, privacy e social</p>	<p>Lezione frontale e/o dialogata; conversazioni e discussioni; problem solving; ricerche autonome e di gruppo; riflessioni metacognitive</p>	<p>Proposizione di simulazioni di situazioni reali al fine di mobilitare le competenze civili acquisite.</p> <p>Lecture e commenti degli articoli della Costituzione; articoli tratti da quotidiani e riviste specializzate anche on line; video.</p>
---	--	---	---

11. NUCLEI TEMATICI TRASVERSALI PER LA PROGETTAZIONE DIDATTICA A.S. 24/25 (UTILI ANCHE PER LA CONDUZIONE PLURIDISCIPLINARE DEL COLLOQUIO)

Nel corso dell'anno scolastico, sono state sviluppate le seguenti tematiche trasversali definite nella riunione del consiglio di classe del 18/10/24

- 1. TEMPO E MEMORIA**
- 2. COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE**
- 3. ETICA - UOMO - NATURA**
- 4. INTELLETTUALI E POTERE.**
- 5. SPAZI FEMMINILI NEL TEMPO**

Nello specifico, si rimanda alle schede informative del presente documento, punti 5.1, conoscenze e contenuti, ove sono indicati gli argomenti trattati nelle singole discipline e gli interventi effettivamente eseguiti.

11.1 Svolgimento della seconda prova di esecuzione ed interpretazione

Ai fini dello svolgimento della seconda prova scritta, secondo l'art.12 comma 4 dell'O.M n 67 del 31/03/2025 con riguardo alla parte relativa allo strumento nel liceo musicale, la commissione si avvale di personale esperto, anche utilizzando docenti della scuola stessa, ove già non presenti in commissione. Le nomine sono effettuate dal presidente della commissione in sede di riunione plenaria, pubblicate all'albo on-line dell'istituzione scolastica e comunicate al competente USR. I docenti di esecuzione ed interpretazione offrono elementi di valutazione riferiti ai propri allievi, ma non partecipano all'attribuzione dei voti. Lo stesso dicasi anche per il colloquio per la prova di laboratorio di musica d'insieme.

DOCENTE DI RIFERIMENTO	PROVA PERFORMATIVA DI ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE
CAIAZZA GIOVANNI	PERCUSSIONI: STUDIO PER VIBRAFONO : MENUET FOR CATHERINE TRATTO DAL LIBRO PERCUSSION STUDIO DI S. FINK
SANTUCCI ANNALISA	CANTO: CAN'T HELP FALLING IN LOVE ELVIS PRESLEY WHAT A WONDERFUL WORLD LOUIS ARMSTRONG NON PIÙ ANDRAI FARFALLONE AMOROSO W.A. MOZART Pianista accompagnatore: prof. Di Marco Antonio (docente interno)
FARINA DOMENICO	FLAUTO: STUDIO N.1 (GALLI) CONCERTO IN SOL MAGGIORE PER FLAUTO E PIANOFORTE (G. B. PERGOLESI) Pianista accompagnatore: prof. Di Marco Antonio (docente interno)
POMPOSIELLO SANDRO	SASSOFONO: STUDIO N.9 GILLES SENON ARIA ET SCHERZETTO PER SAX E PIANOFORTE I E II TEMPO, C. JAY Pianista accompagnatore: prof. Di Marco Antonio (docente interno)
CAIAZZA GIOVANNI	PERCUSSIONI: XILOFONO - RAGGETY RAGTIME RAGS - LEROY NAPIER (IN DUO CON CRISTIAN DE LUNA)
MONTEFUSCO NICOLA	PERCUSSIONI: XILOFONO "RAGGEDY RAGTIME" DI L. NAPIER Accompagnamento alla marimba: prof. Montefusco Nicola (docente interno)
DI MARCO ANTONIO	PIANOFORTE: PRELUDIO N.1 DAL CLAVICEMBALO BEN TEMPERATO, J.S. BACH
DI MARCO ANTONIO	PIANOFORTE: SONATA K.545 1-2 TEMPO W.A. MOZART
TOMMASINI NICOLA	FISARMONICA: NOCTURNE D. HELLBACH STUDIO N.86 BERBEN Pianista accompagnatore: prof. Antonio Di Marco (docente interno)
MARCHETTA LUCIANO	CLARINETTO: CONCERTINO PER CLARINETTO E ORCHESTRA IN MI BEMOLLE MAGGIORE, OP. 26, J. 109 CARL MARIA VON WEBER

	Pianista accompagnatore: prof. Di Marco Antonio (docente interno)
SANTUCCI ANNALISA	CANTO: MY FAVOURITE THINGS OSCAR HAMMERSTEIN II E RICHARD RODGERS OVER THE RAINBOW: HAROLD ARLEN MOONRIVER: HENRY MANCINI Pianista accompagnatore: prof. Di Marco Antonio (docente interno)
DI MARCO ANTONIO	BELIEVER PIANOFORTE E VOCE IMAGINE DRAGONS
FIERRO BIAGIO	BASSO TUBA: CONCERTINO N.3 GORDON JACOB, 4 SCALE CON RELATIVI SUONI ARMONICI DI SOLE 2 SCALE ED ESERCIZI DI INTERVALLI DI TERZO, QUARTO E QUINTO GRADO Pianista accompagnatore: prof. Di Marco Antonio (docente interno)
CAIAZZA GIOVANNI	PERCUSSIONI: STUDIO PER VIBRAFONO : MUSICAL CLOCK TRATTO DAL LIBRO PERCUSSION STUDIO DI S. FINK
CAIAZZA GIOVANNI	PERCUSSIONI: ESECUZIONE DI RITMI AL CAJON CON ACCOMPAGNAMENTO DI BASI MUSICALI.
SANTUCCI ANNALISA	CANTO: L'HO PERDUTA, ME MESCHINA W.A. MOZART OH MIO BAMBINO CARO G. PUCCINI VEDRAI CARINO W.A. MOZART Pianista accompagnatore: prof. Di Marco Antonio (docente interno)
MARCHETTA LUCIANO	CLARINETTO: AN EVENING IN THE VILLAGE, B. BARTOK Pianista accompagnatore: prof. Di Marco Antonio (docente interno)

MONTEFUSCO NICOLA	PERCUSSIONI: MARIMBA "GENERALIFE" DI E. SEJOURNÈ
-------------------	--

12. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

12.1 Criteri attribuzione credito scolastico/formativo

12.2 Criteri di valutazione del comportamento

12.3 Griglie di valutazione disciplinari

12.4 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato (es. simulazioni prove scritte)

12.5 Griglie valutazioni prove scritte (prima e seconda prova)

12.6 Griglia valutazione colloquio orale

12.1 CRITERI DI APPREZZAMENTO DEL CREDITO SCOLASTICO

Il Collegio

Visto il D.Lgs.297/94” Testo unico delle disposizioni legislative in materia d’istruzione;

Visto l’art.21 della L. n.59/1997;

Visto il D.P.R 275/99 “Regolamento recante norme in materia di Autonomia dell’istituzioni scolastiche ai sensi dell’art.21 della legge 15 marzo 1999 n.59”;

Visto l’art.25 del D.Lgs. n.165/2001, che attribuisce al Dirigente scolastico la facoltà di scegliere direttamente i docenti collaboratori e di delegare a questi l’esercizio di specifici compiti amministrativi;

Vista la L.107/2015 “ Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

Visto il Ptof triennale 22/25

In base alla normativa vigente, “In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell’ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno” (D. L. n. 62/2017, art. 15). Il credito scolastico va attribuito nell’ambito delle bande di oscillazione indicate dalla tabella ministeriale e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l’assiduità della frequenza scolastica, l’interesse e l’impegno nella partecipazione al dialogo educativo, le attività complementari o integrative e l’eventuale possesso di crediti formativi. Il Collegio Docenti, al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei vari Consigli di classe, delibera di attribuire a ciascuno studente un punteggio secondo i seguenti criteri. Si attribuisce il limite massimo della banda di oscillazione, ferma imprescindibilmente la presenza del voto di comportamento pari a 9/10 o a 10/10 (Legge n. 150/2024), nei seguenti casi:

a) Con una media uguale o maggiore di X.5 si attribuisce il massimo della banda di oscillazione agli alunni che posseggono almeno due dei requisiti che verranno di seguito indicati;

b) con una media minore di X.5 si attribuisce il punteggio massimo in presenza di almeno quattro dei requisiti che verranno di seguito indicati:

- 1) numero di assenze non superiori a 120 ore
- 2) votazione non inferiore a 7/10 in tutte le discipline
- 3) partecipazione a corsi extrascolastici per una durata complessiva, anche cumulabile, non inferiore a 20 ore, coerenti con l’indirizzo di studio frequentato.
- 4) Partecipazione a corsi organizzati dalla scuola in orario aggiuntivo all’orario curricolare (corsi PON- POF) per la durata di almeno 20 ore
- 5) vincitori di concorsi/gare attinenti al corso di studio
- 6) conseguimento di certificazioni linguistiche o informatiche

Per quanto riguarda il requisito di cui al punto 4, si precisa che i corsi dovranno essere erogati da un soggetto formatore qualificato e contenere un esplicito riferimento al livello di conoscenze competenze abilità raggiunto dal discente. I requisiti si riferiscono all’anno scolastico in corso e possono essere valutati una sola volta. Essi devono essere debitamente documentati entro il 31 maggio di ogni anno. Gli attestati vanno consegnati al coordinatore di classe.

Nell’attribuzione del credito, da attribuire esclusivamente con numero intero, si deve tenere in debita considerazione l’assiduità della frequenza scolastica, l’interesse e l’impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari e integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti. Si precisa altresì che, in caso di sospensione del giudizio, il Consiglio di classe non attribuisce il punteggio, che verrà invece espresso nell’integrazione dello scrutinio finale dopo le prove di verifica. Non si dà luogo all’attribuzione di crediti per gli anni in cui l’alunno non consegue la promozione alla classe successiva. Nel caso di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito scolastico è attribuito per l’anno non frequentato nella misura massima prevista per lo stesso in relazione alla media conseguita al termine del penultimo anno.

TABELLA

Tabella per l'attribuzione del credito scolastico –Allegato A (D.lgS 62/2017):

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-----	-----	7- 8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

12.2 Criteri di valutazione del comportamento

Delibera n. 49 del Collegio dei Docenti del 18 maggio 2021 e n.59 del Collegio Docenti del 01/04/2022

<ul style="list-style-type: none"> • Interesse lodevole e partecipazione attiva • e continuativa alle lezioni. • • Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche. • • Ruolo propositivo, attivo e collaborativo • nel gruppo classe, svolge attività di • • tutoring • • Esempio rispetto degli altri, del regolamento scolastico e dei doveri. • • Ottime abilità empatiche con superiore livello di socializzazione. • • Profitto scolastico eccellente-ottimo. 	<p>10</p> <p>Assegnato ad unanimità Condizione necessaria (nello scrutinio finale): assenze e ritardi /uscite < 15% del monte ore complessivo</p> <p>I comportamenti su indicati sono positivamente apprezzati anche nella modalità della didattica a distanza</p>
--	---

<ul style="list-style-type: none"> • Interesse e partecipazione attiva alle lezioni. • Costante adempimento dei doveri scolastici. • Equilibrio nei rapporti interpersonali. • Rispetto puntuale delle norme disciplinari dell'istituto. • Ruolo collaborativo nel gruppo classe 	<p>9</p> <p>Condizione necessaria (nello scrutinio finale): assenze e ritardi/uscite $15 \leq x < 25\%$ del monte ore complessivo</p> <p>I comportamenti su indicati sono positivamente apprezzati anche nella modalità della didattica a distanza</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Adeguata attenzione e partecipazione alle attività scolastiche. • Adeguato svolgimento dei compiti assegnati. • Generale rispetto del regolamento d'istituto. • Ruolo positivo e rispettoso nel gruppo classe 	<p>8</p> <p>Condizione necessaria (nello scrutinio finale): assenze e ritardi/uscite $25 \leq x < 35\%$ del monte ore complessivo</p> <p>I comportamenti su indicati sono positivamente apprezzati anche nella modalità della didattica a distanza</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Attenzione e partecipazione alle attività scolastiche accettabile. • Non sempre regolare lo svolgimento dei compiti assegnati. • Rispetto del regolamento d'istituto. • Ruolo non sempre positivo e rispettoso nel gruppo classe 	<p>7</p> <p>Condizione necessaria (nello scrutinio finale): assenze e ritardi/uscite anticipate oltre il 35% del monte ore complessivo</p> <p>I comportamenti su indicati sono valutati anche nella modalità della didattica a distanza</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Interesse disciplinare selettivo. • Impegno non continuativo in classe e nello svolgimento dei compiti. • Comportamento non sempre corretto 	<p>6</p> <p>Condizione necessaria (nello scrutinio finale): assenze e ritardi/uscite anticipate anche in deroga</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Grave mancanza di rispetto verso i compagni e personale scolastico. • Gravi e ripetute note disciplinari con sanzioni gravi (sospensioni). • Frequenti ritardi e/o uscite anticipate arbitrari e non giustificati. • Uso non corretto delle attrezzature con danno al patrimonio della scuola. • Comportamento aggressivo ed ingiurioso (atti di bullismo). • Assenza di ravvedimento e di atti riparatori significativi 	<p>5</p> <p>assegnato ad unanimità; non ammissione alla classe successiva</p>

12.3 Griglie di valutazione disciplinari

GRIGLIA DI VALUTAZIONE IRC

PROVA ORALE			
VOTO/GIUDIZIO	CONOSCENZE	ABILITA'/CAPACITA'	COMPETENZE
Non presenza alle verifiche NC	Impossibile verificarle	Impossibile verificarle	Impossibile verificarle
Insufficiente (5)	Conoscenze superficiali e generiche	Effettua analisi e sintesi ma in modo non completo e poco approfondito. Guidato sintetizza le conoscenze acquisite e effettua semplici valutazioni.	Utilizza e applica le conoscenze acquisite, in modo poco preciso e con qualche errore grave nell'esecuzione di semplici consegne.
Sufficiente (6)	Conoscenze essenziali	Effettua analisi e sintesi adeguate. Riesce ad effettuare semplici valutazioni.	Utilizza e applica le conoscenze acquisite con una certa autonomia ed esegue compiti semplici senza errori rilevanti, dimostrando di usare in modo adeguato la lingua.
Discreto (7)	Conoscenze complete	Effettua analisi e sintesi Complete e adeguate valutazioni autonome.	Utilizza e applica autonomamente le conoscenze acquisite con qualche imprecisione, dimostrando di utilizzare il linguaggio disciplinare in modo adeguato ed essenzialmente corretto.
Buono (8)	Conoscenze precise, complete e approfondite	Effettua analisi e sintesi complete e approfondite con autonome valutazioni.	Utilizza e applica autonomamente le conoscenze acquisite, dimostrando di padroneggiare il linguaggio disciplinare
Ottimo (9)	Conoscenze complete, approfondite ed ampliate	Effettua analisi e sintesi complete e approfondite, riuscendo a cogliere gli elementi di un insieme e	Utilizza, applica ed espone le conoscenze acquisite in

		stabilendo relazioni. Effettua valutazioni autonome e personali	modo personale, organico ed efficace, anche in nuovi contesti, senza commettere errori, dimostrando di padroneggiare con sicurezza il linguaggio disciplinare
Eccellente (10)	Conoscenze complete, approfondite ed ampliate	Effettua analisi e sintesi complete e approfondite, riuscendo a cogliere gli elementi di un insieme e stabilendo relazioni. Effettua valutazioni autonome, personali e originali.	Utilizza, applica ed espone le conoscenze acquisite in modo personale e trasversale, anche in nuovi contesti, dimostrando di padroneggiare I linguaggi specifici delle discipline.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

(il voto di ciascun docente coinvolto deve essere comunicato al coordinatore di educazione civica e si evince dalla media/5 dei punteggi con relativo arrotondamento al numero intero piu' vicino)

Alunna/o _____

Classe _____

Obiettivi	Livello Scarso (Punteggio 1-3)	Livello Non Sufficiente (Punteggio 4)	Livello Sufficiente (6)	Livello Buono (7-8)	Livello Ottimo (9-10)
Partecipazione E Capacità Interattive					
Coerenza (Puntualità, Disponibilità, Collaborazione)					
Competenze Linguistiche E Capacità Espositive /Argomentative					
Gestione Delle Fonti E Autonomia Organizzativa					

Conoscenze Dei Contenuti Proposti					
Valutazione Finale	Punteggio Totale/ 5	Voto Finale*			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ORALE ITALIANO E STORIA

Alunna/o _____

Classe _____

Voto	Conoscenze	Comprensione	Rielaborazione	Esposizione
1-2		Rifiuto Dell'interrogazione		
3	non possiede le conoscenze di base e/o fornisce informazioni non pertinenti	nulla	nulla	sconnessa e contraddittoria
4	molto lacunose, frammentarie e confuse	approssimativa anche riguardo ai concetti essenziali	nulla	confusa, faticosa e lessicalmente povera
5	superficiali e generiche	parziale dei concetti essenziali	Incerta faticosa, anche se guidata dall'insegnante	imprecisa, stentata e lessicalmente povera
6	limitate ai contenuti, essenziali e manualistiche	corretta riguardo ai concetti fondamentali	corretta in situazioni semplici e sotto la guida dell'insegnante	semplice machiara
7	complete e non limitate ai contenuti essenziali	adeguata e non limitata ai concetti essenziali	corretta anche se parziale	chiara e appropriata
8	complete e precise	sicura e con buona padronanza dei concetti	autonoma	fluida ed articolata
9	esaurienti e approfondite	sicura anche riguardo a concetti complessi	autonoma con spunti personali	fluida, articolata e lessicalmente ricca
10	esaurienti, approfondite e arricchite da apporti personali	sicura, approfondita e personale	autonoma con valutazioni personali e originali	fluida, articolata e lessicalmente ricca

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ORALE ITALIANO E STORIA

Alunna/o _____

Classe _____

Voto	Conoscenze	Comprensione	Rielaborazione	Esposizione
1-2		Rifiuto Dell'interrogazione		
3	non possiede le conoscenze di base e/o fornisce informazioni non pertinenti	nulla	nulla	sconnessa e contraddittoria
4	molto lacunose, frammentarie e confuse	approssimativa anche riguardo ai concetti essenziali	nulla	confusa, faticosa e lessicalmente povera
5	superficiali e generiche	parziale dei concetti essenziali	Incerta faticosa, anche se guidata dall'insegnante	imprecisa, stentata e lessicalmente povera
6	limitate ai contenuti, essenziali e manualistiche	corretta riguardo ai concetti fondamentali	corretta in situazioni semplici e sotto la guida dell'insegnante	semplice machiara
7	complete e non limitate ai contenuti essenziali	adeguata e non limitata ai concetti essenziali	corretta anche se parziale	chiara e appropriata
8	complete e precise	sicura e con buona padronanza dei concetti	autonoma	fluida ed articolata
9	esaurienti e approfondite	sicura anche riguardo a concetti complessi	autonoma con spunti personali	fluida, articolata e lessicalmente ricca
10	esaurienti, approfondite e arricchite da apporti personali	sicura, approfondita e personale	autonoma con valutazioni personali e originali	fluida, articolata e lessicalmente ricca

Griglia di valutazione di Italiano triennio

Classe sez. Alunn :

Tipologia B: analisi e produzione di un testo argomentativo			
Indicatori	Valutazione	Punti	Voto
Comprensione del testo, pertinenza e completezza d'informazione	Piena e approfondita	3.0	
	Completa	2.5	
	Essenziale	2.0	
	Parziale	1.5	

	Scarsa	1.0	
	Assente	0.0	
Capacità di avvalersi del materiale proposto e analisi	Piena e approfondita	3.0	
	Completa	2.5	
	Essenziale	2.0	
	Parziale	1.5	
	Scarsa	1.0	
	Assente	0.0	
Correttezza dell'informazione e livello di approfondimento / originalità	Piena e approfondita	3.0	
	Completa	2.5	
	Essenziale	2.0	
	Parziale	1.5	
	Scarsa	1.0	
	Assente	0.0	
Produzione organica e coerenza espositivo - argomentativa	Piena e approfondita	3.0	
	Completa	2.5	
	Essenziale	2.0	
	Parziale	1.5	
	Scarsa	1.0	
	Assente	0.0	
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	Completa	3.0	
	Essenziale	2.0	
	Parziale	1.0	
	Scarsa	0.5	
	Assente	0.0	

Valutazione complessiva della prova:

TABELLA DI CONVERSIONE DA QUINDICESIMI A DECIMI		
Quindicesimi	Decimi	Arrotondamento
15	10	10
14.5	9.6	10
14	9.3	9
13.5	9	9
13	8.6	9
12.5	8.3	8
12	8	8
11.5	7.6	8
11	7.3	7
10.5	7	7
10	6.6	7
9.5	6.3	6
9	6	6
8.5	5.6	6
8	5.3	5
7.5	5	5
7	4.6	5

6.5	4.3	4
6	4	4
5.5	3.6	4
5	3.3	3
4.5	3	3
4	2.6	3
3.5	2.3	2
3	2	2
2.5	1.6	2
2	1.3	1
1.5	1	1
1	0.6	1

Griglia di valutazione di Italiano triennio

Classe sez. Alunn :

Tipologia C: riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità			
Indicatori	Valutazione	Punti	Voto
Comprensione del testo, pertinenza e conoscenza dell'argomento	Piena e approfondita	3.0	
	Completa	2.5	
	Essenziale	2.0	
	Parziale	1.5	
	Scarsa	1.0	
	Assente	0.0	
Capacità di avvalersi del materiale proposto	Piena e approfondita	3.0	
	Completa	2.5	
	Essenziale	2.0	
	Parziale	1.5	
	Scarsa	1.0	
	Assente	0.0	
Correttezza dell'informazione e livello di approfondimento / originalità	Piena e approfondita	3.0	
	Completa	2.5	
	Essenziale	2.0	
	Parziale	1.5	
	Scarsa	1.0	
	Assente	0.0	
Espressione organica e coerenza espositivo-argomentativa	Piena e approfondita	3.0	
	Completa	2.5	
	Essenziale	2.0	
	Parziale	1.5	
	Scarsa	1.0	
	Assente	0.0	
	Completa	3.0	
	Essenziale	2.0	

Correttezza ortografica, lessicale e sintattica

Parziale	1.0
Scarsa	0.5
Assente	0.0

Valutazione complessiva della prova:

TABELLA DI CONVERSIONE DA QUINDICESIMI A DECIMI		
Quindicesimi	Decimi	Arrotondamento
15	10	10
14.5	9.6	10
14	9.3	9
13.5	9	9
13	8.6	9
12.5	8.3	8
12	8	8
11.5	7.6	8
11	7.3	7
10.5	7	7
10	6.6	7
9.5	6.3	6
9	6	6
8.5	5.6	6
8	5.3	5
7.5	5	5
7	4.6	5
6.5	4.3	4
6	4	4
5.5	3.6	4
5	3.3	3
4.5	3	3
4	2.6	3
3.5	2.3	2
3	2	2
2.5	1.6	2
2	1.3	1
1.5	1	1
1	0.6	1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE ORALI MATEMATICA/FISICA

Conoscenze	Competenze	Capacità	Voto
Gravemente insufficiente Nessuna conoscenza	Non è in grado di applicare alcuna conoscenza	Non è capace di effettuare alcuna analisi, né autonomia di giudizio	2 - 3
Scarso: Poche conoscenze	Non riesce ad applicare le sue conoscenze o commette gravi errori	Non è capace di effettuare alcuna analisi, né autonomia di giudizio	4
Insufficiente: Conoscenze frammentarie e piuttosto superficiali	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori	Effettua analisi e sintesi parziali e imprecise. Guidato, effettua valutazioni poco approfondite	5
Sufficiente: Conoscenze complete ma non approfondite	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori	Esegue analisi e sintesi complete ma poco approfondite. Guidato, riesce ad effettuare valutazioni anche approfondite	6
Discreto: Conoscenze complete ed approfondite	Esegue compiti complessi, ma commette qualche errore non grave	Esegue analisi e sintesi complete ed approfondite con qualche incertezza	7
Buono: Conoscenze complete, approfondite, coordinate	Esegue compiti complessi e sa applicare procedure, ma commette qualche imprecisione	Effettua analisi e sintesi complete e approfondite. Ha autonomia di valutazione	8
Ottimo: Conoscenze complete, approfondite, ampliate, personalizzate	Esegue correttamente compiti complessi	Organizza autonomamente conoscenze e competenze. Effettua autonomamente valutazioni personali complete	9
Eccellente: Conoscenze complete, approfondite e applicate in maniera originale	Esegue correttamente compiti complessi in contesti non noti e non visti in classe	Organizza autonomamente conoscenze e competenze in autonomia con valutazioni personali complete ed originali	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE ORALI FILOSOFIA

<p>Gravemente insufficiente: 4</p>	<p>Conoscenze: Frammentarie e lacunose</p>	<p>Effettua analisi e sintesi in modo parziale e impreciso. Solo se sollecitato e guidato effettua valutazioni non approfondite.</p>	<p>Solo se guidato, riesce ad utilizzare e applicare, in modo parziale ed impreciso, le conoscenze acquisite commettendo gravi errori.</p>
<p>Insufficiente: 5</p>	<p>Conoscenze: Superficiali e generiche</p>	<p>Effettua analisi e sintesi ma in modo non completo e poco approfondito. Guidato sintetizza le conoscenze acquisite e effettua semplici valutazioni.</p>	<p>Utilizza e applica le conoscenze acquisite in modo poco preciso e con qualche errore grave nell'esecuzione di semplici consegne.</p>
<p>Sufficiente: 6</p>	<p>Conoscenze: Essenziali</p>	<p>Effettua analisi e sintesi adeguate. Riesce ad effettuare semplici valutazioni.</p>	<p>Utilizza e applica le conoscenze acquisite con una certa autonomia ed esegue compiti semplici senza errori rilevanti, dimostrando di usare in modo adeguato la lingua.</p>
<p>Discreto: 7</p>	<p>Conoscenze: Complete</p>	<p>Effettua analisi e sintesi complete, e adeguate valutazioni autonome.</p>	<p>Utilizza e applica autonomamente le conoscenze acquisite con qualche imprecisione, dimostrando di utilizzare il linguaggio disciplinare in modo adeguato ed essenzialmente corretto.</p>
<p>Buono: 8</p>	<p>Conoscenze: Precise e complete</p>	<p>Effettua analisi e sintesi complete e approfondite con autonome valutazioni.</p>	<p>Utilizza e applica autonomamente le conoscenze acquisite, dimostrando di padroneggiare il linguaggio disciplinare</p>

Ottimo: 9	Conoscenze: Complete e approfondite	Effettua analisi e sintesi complete e approfondite, riuscendo a cogliere gli elementi di un insieme e stabilendo relazioni. Effettua valutazioni autonome e personali	Utilizza, applica ed espone le conoscenze acquisite in modo personale, organico ed efficace, anche in nuovi contesti, senza commettere errori, dimostrando di padroneggiare con sicurezza il linguaggio disciplinare
Eccellente: 10	Conoscenze: Precise, complete, approfondite ed ampliate	Effettua analisi e sintesi complete e approfondite, riuscendo a cogliere gli elementi di un insieme e stabilendo relazioni. Effettua valutazioni autonome, personali e originali	Utilizza, applica ed espone le conoscenze acquisite in modo personale e trasversale, anche in nuovi contesti, dimostrando di padroneggiare i linguaggi specifici delle discipline

STORIA DELL'ARTE

Griglia di valutazione -verifica scritta e/o orale

Voto	Descrittore
1-2	Mancata comprensione dell'argomento. Nessun elemento significativo per poter formulare un giudizio.
3	Incomprensione e incapacità di applicazione delle conoscenze acquisite. Scarsissima conoscenza, anche degli argomenti fondamentali. Gravi e numerosi errori e confusione nella comunicazione scritta e orale.
4	Comprensione limitata o difficoltà evidente nella applicazione degli argomenti fondamentali. Conoscenza carente o frammentaria degli argomenti significativi, difficoltà di esposizione. Numerosi errori nella comunicazione scritta e orale.
5	Comprensione parziale con incertezze; limitata autonomia nella applicazione degli argomenti appresi. Conoscenza incompleta o superficiale, esposizione impacciata degli argomenti fondamentali. Errori nella comunicazione scritta e orale.
6	Comprensione e applicazione corretta dei contenuti fondamentali. Conoscenza sostanziale degli argomenti fondamentali anche se esposti con qualche inesattezza.

	Capacità di cogliere gli aspetti essenziali degli argomenti trattati.
7	Comprensione ed applicazione corretta degli argomenti richiesti. Conoscenza abbastanza sicura ed esposizione chiara e corretta. Capacità di cogliere le relazioni tra i contenuti trattati.
8	Comprensione e applicazione corretta ed autonoma degli argomenti richiesti. Conoscenza approfondita ed esposizione chiara, corretta, appropriata e personale. Capacità di cogliere in maniera organica le relazioni tra i contenuti trattati.
9	Conoscenza approfondita ed esposizione chiara, corretta, appropriata e personale. Capacità di padroneggiare argomenti e problematiche complesse e di organizzare le conoscenze sapendo operare gli opportuni collegamenti interdisciplinari.
10	<i>Comprensione</i> degli snodi fondamentali della <i>Storia dell'arte</i> , con lettura delle opere e rielaborazione creativa. Livelli e capacità del descrittore precedente con caratteristiche di eccezionalità.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Esecuzione ed interpretazione - Musica d'insieme				
	Livello avanzato	Livello intermedio	Livello base	Livello base raggiunto

<p>Comprensione ed uso del linguaggio specifico dello strumento</p>	<p>10: Lo studente è totalmente padrone nella lettura/esecuzione del codice, comprende agevolmente il brano nei suoi aspetti morfologico-sintattici e formali.</p> <p>9: Lo studente è sicuro nella lettura/esecuzione del codice, comprende pienamente il brano nei suoi aspetti morfologico-sintattici e formali.</p>	<p>8: Lo studente è preciso nella lettura/esecuzione del codice, comprende bene il brano nei suoi aspetti morfologico-sintattici e formali.</p> <p>7: Lo studente possiede una buona lettura/esecuzione del codice, comprende il brano nei suoi aspetti morfologico-sintattici e formali essenziali.</p>	<p>6: Lo studente possiede essenziali capacità di lettura/esecuzione del codice, comprende il brano nei suoi aspetti morfologico-sintattici e formali più semplici.</p> <p>5: Lo studente possiede una accettabile ma non completa capacità di lettura/esecuzione del codice, comprende gli aspetti morfologico-sintattici e formali di brani molto semplici.</p>	<p>4-1: Lo studente possiede inadeguate capacità di lettura/esecuzione del codice, molto limitata la comprensione degli aspetti morfologico-sintattici e formali di brani molto semplici ed essenziali.</p>
--	---	--	---	--

<p>Uso e controllo dello strumento, esecuzione ed ascolto nella pratica solistica e d'insieme</p>	<p>10: Lo studente possiede un solido equilibrio psico-fisico che, in situazioni di performance, gli consente ottime prestazioni mnemoniche ed esecutive, anche estemporanee. Rispettoso del testo musicale che interpreta in modo ricercato con atteggiamento di ascolto attivo e partecipa nella musica d'insieme.</p> <p>9: Lo studente possiede un sicuro equilibrio psico-fisico che, in situazioni di performance, gli consente efficaci prestazioni mnemoniche ed esecutive, anche estemporanee. Rispettoso del testo musicale che interpreta accuratamente con atteggiamento di ascolto attivo e partecipa nella musica d'insieme.</p>	<p>8: Lo studente possiede un soddisfacente equilibrio psico-fisico che, in situazioni di performance, gli consente precise prestazioni mnemoniche ed esecutive, anche estemporanee. Rispettoso del testo musicale che interpreta coerentemente con atteggiamento di ascolto attivo e partecipa nella musica d'insieme.</p> <p>7: Lo studente possiede un adeguato equilibrio psico-fisico che, in situazioni di performance, gli consente discrete prestazioni mnemoniche ed esecutive, anche estemporanee. Interpreta adeguatamente il testo musicale con atteggiamento di ascolto attivo e partecipa nella musica d'insieme.</p>	<p>6: Lo studente necessita di aiuto e guida per acquisire un proprio equilibrio psico-fisico. Le capacità mnemoniche ed esecutive sono semplici ed essenziali. Partecipa nella musica d'insieme.</p> <p>5: Lo studente necessita di costante aiuto e guida per acquisire un proprio equilibrio psico-fisico. Le capacità mnemoniche ed esecutive sono accettabili ma non complete. Esercita in modo parziale l'ascolto nella musica d'insieme.</p>	<p>4-1: Lo studente non riesce ad acquisire un proprio equilibrio psico-fisico. Le capacità mnemoniche ed esecutive sono limitate ed incerte. Non esercita l'ascolto nella musica d'insieme.</p>
--	--	---	---	---

**Griglia di valutazione in base alle conoscenze, competenze e capacità TAC-TEC-Storia della musica
insufficiente (da 1 a 3)**

Conoscenze Competenze Capacità	Non conosce dati e contenuti . Non riesce ad applicare i dati nemmeno se forniti. Evidenzia carenza di metodo. di volontà e di impegno.
--------------------------------------	---

Insufficiente (4)

Conoscenze Competenze Capacità	Ha acquisito conoscenze estremamente lacunose e frammentarie Non riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, commettendo errori nell'esecuzione Effettua analisi e sintesi lacunose ed imprecise Sollecitato e guidato effettua valutazioni lacunose , frammentarie ed inadeguate.
--------------------------------------	--

Mediocre (5)

Conoscenze Competenze Capacità	Superficiali e parziali. Commette errori non gravi nell'esecuzione di compiti semplici. Effettua analisi e sintesi non complete ed approfondite. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite in maniera superficiale e sulla loro base effettua parziali valutazioni.
--------------------------------------	---

Sufficiente (6)

Conoscenze Competenze Capacità	Conosce dati e contenuti essenziali che esprime in modo semplice. Applica le conoscenze acquisite ed esegue sufficientemente compiti semplici. Effettua analisi e sintesi corrette ma non approfondite, guidato e sollecitato riesce ad effettuare sufficienti valutazioni
--------------------------------------	--

Buono (7)

Conoscenze Competenze Capacità	Conosce dati e contenuti, che esprime in maniera più che sufficiente. Applica i contenuti e le procedure con buona esecuzione dei compiti. Effettua buone analisi e sintesi. Effettua valutazioni autonome ma non sempre approfondite
--------------------------------------	--

Distinto (8)

Conoscenze Competenze Capacità	Conosce dati a contenuti in modo completo e coordinato e li espone con chiarezza e proprietà di linguaggio. Esegue compiti complessi e applica contenuti e procedure. Effettua analisi e sintesi complete. Effettua valutazioni autonome.
--------------------------------------	--

Ottimo (9)

Conoscenze Competenze Capacità	Conosce dati e contenuti in modo completo, approfondito e coordinato e li espone in modo appropriato e con apporti personali. Esegue compiti complessi, applica in maniera puntuale le conoscenze e le procedure in nuovi contesti. Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni. Organizza autonomamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali
--------------------------------------	--

Eccellente (10)

Conoscenze Competenze Capacità	Conosce dati e contenuti in modo eccellente, esponendoli in modo originale, consapevole e creativo. Esegue con sicurezza compiti complessi, applicando in modo esemplare le procedure in nuovi contesti. Organizza in maniera eccellente le conoscenze acquisite
--------------------------------------	---

GRIGLIE LINGUA E CULTURA INGLESE
TIPOLOGIA: QUESTIONARIO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Livello- morfo-sintattico, forma e lessico	Molti errori/Non chiaro	1
	Pochi errori /Elementare/Ripreso	2
	dal testo Presenza di qualche errore/Sufficiente Corretto /	3
	Appropriato	4
Comprensione del testo	Superficiale/parziale	1
	Globale, solo elementi	2
	espliciti Dettagliata	3
Contenuti in relazione alle domande	Non/poco pertinenti/incompleti	1
	Pertinenti ma ripresi dal testo	2
	Pertinenti, esaurienti e rielaborati in modo personale	3

***Per gli alunni con DSA il primo indicatore non viene preso in considerazione e si attribuisce comunque il punteggio di due punti**

TIPOLOGIA: COMPOSIZIONE

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Livello- morfo-sintattico, forma lessico	Molti errori/Non chiaro	1
	Pochi errori	2
	/Elementare Presenza di qualche errore/Sufficiente	3
	Corretto / Appropriato	4
Contenuti	Banali	1
	Abbastanza completi e personali Originali,	2
	personali, completi	3
Argomentazione	Incongruente	1
	Abbastanza coerente	2
	Logica e coerente	3

***Per gli alunni con DSA il primo indicatore non viene preso in considerazione e si attribuisce comunque il punteggio di due punti**

TIPOLOGIA: RIASSUNTO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Livello -morfosintattico, forma lessico	Molti errori/Non chiaro	1
	Pochi errori/elementare	2
	Corretto/Appropriato	3
Comprensione del testo	Non corretto/Superficiale	1
	Globale/solo elementi espliciti	2
	Dettagliata	3
Riformulazione dei contenuti e capacità Di sintesi	Assente e incompleto	1
	Abbastanza coerente	2
	Coerente ed elaborato in modo personale	3
	Coerente ed elaborato in modo personale con spunti originali	4

RIFIUTO FORMALE O SOSTANZIALE DA SVOLGERE LA PROVA (foglio consegnato in bianco)
SVOLGIMENTO DEL TUTTO SCORRETTO , punteggio uguale a DUE

***Per gli alunni con DSA il primo indicatore non viene preso in considerazione e si attribuisce comunque il punteggio di due punti.**

GRIGLIA COMPrensione DEL TESTO (di attualità, letterario, storico e artistico)

Comprensione del Testo (di attualità, letterario, storico, artistico)	Inadeguata Dimostra una scarsa comprensione del testo, decodifica in maniera inesatta e frammentaria	1
	Parziale Testo compreso solo in minima parte. Dimostra una comprensione parziale e decodifica in maniera inesatta o superficiale i passaggi principali del testo	2
	Sufficiente Dimostra una comprensione di tipo globale, sa rintracciare i contenuti essenziali, pur con qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica dei passaggi più complessi del testo.	3
	Completa ed esaustiva	4

	Testo compreso in tutti i suoi punti. Risposte complete e dettagliate. Coglie gli elementi espliciti ed impliciti.	
Competenza testuale e Competenza linguistica (grammaticale e semantico-lessicale in tutta la prova)	Non individua concetti-chiave. Scarsa selezione di contenuti. Lessico limitato e ripetitivo, vari errori di ortografia.	2
	Individua i concetti chiave e organizza il testo in maniera coerente. Espressione abbastanza chiara e scorrevole – registro sufficientemente adeguato, lessico semplificato, alcuni errori ortografici.	4
	Individua i concetti chiave e organizza il testo in maniera coerente registro adeguato, lessico ricco.	6
TOTALE		10

Lettera-Mail

Correttezza ortografica e grammaticale:	Punti	
-Corretta, appropriata e molto rigorosa	5	
-Corretta e appropriata	4	
-Sostanzialmente corretta e appropriata	3	
-Poco corretta e poco appropriata	2	
- molto scorretta	1	
Aderenza alla traccia:		
- Completa, adeguata e molta precisa	4	
- Sostanzialmente completa e adeguata	3	
- Accettabile/ sufficiente	2	
-Limitata e inadeguata	1	
Rielaborazione personale	1	
Totale punti	10	

Per gli alunni con DSA il primo indicatore non viene preso in considerazione e si attribuisce comunque il punteggio di tre punti

Valutazione Prove oggettive:

Queste verifiche possono essere strutturate o semistrutturate:

Le prove di verifica strutturate possono essere le seguenti tipologie di esercizio:

-vero/falso

-risposta multipla

-matching (combinazione)

-cloze text (completamento)

-ascolto

-comprensione scritta in modalità prova oggettiva (con risposte a vero/falso o risposta multipla o combinazione)

Tra le prove di verifica semi-strutturate possono rientrare le seguenti tipologie di esercizio:

traduzione di frasi

produzione scritta di testi brevi su traccia

completamento o costruzione di dialoghi.

Nelle sopraelencate verifiche ad ogni esercizio viene assegnato un punteggio. Ogni item dell'esercizio può valere uno o più punti a seconda di quanto indicato a margine dell'esercizio stesso. Al termine della verifica viene indicato il numero complessivo di items come indicato nel testo della prova. La valutazione della verifica si basa su una scaletta che prevede come punteggio massimo il voto 10 e come punteggio minimo il voto 1. La sufficienza viene assegnata al raggiungimento del 60% del punteggio finale. In caso di utilizzo di soglie di sufficienza diverse, questo sarà indicato come annotazione all'interno della verifica stessa.

***Per gli alunni con DSA agli errori ortografici non viene attribuita nessuna valutazione.**

Griglia di valutazione prove orali su competenze lingua straniera

GIUDIZIO	VOTO	COMPRENSIONE CONOSCENZE	LESSICO MORFOSINTASSI	“ FLUENCY” PRONUNCIA
ECCELLENTE	10	Comprende e risponde in modo esperto.	Lessico vario, appropriato e settoriale. Piena padronanza della lingua.	Esposizione sicura, accurata, scorrevole e creativa.
DISTINTO	9	Comprende e risponde con prontezza in modo competente ed autonomo.	Controllo della lingua con qualche inesattezza di tipo semantico e settoriale.	Esposizione corretta, accurata e pertinente.
BUONO	8	Comprende e risponde in modopertinente ed esauriente.	Lessico appropriato, anche a livello settoriale ed uso delle strutture morfosintattiche corretto.	Esposizione sicura e scorrevole con buona pronuncia.
DISCRETO	7	Comprende e risponde in modopertinente.	Lessico appropriato, anche a livello settoriale, ed uso delle strutture morfosintattiche sostanzialmente corretto.	Esposizione abbastanza sicura e scorrevole con discreta pronuncia.
SUFFICIENTE	6	Comprende il significato globale e risponde in modo pertinente fornendo le informazioni essenziali.	Lessico ed uso delle strutture morfosintattiche adeguato con vocaboli di uso quotidiano e settoriale.	Esposizione non sicura e pronuncia nonsempre corretta.
MEDIOCRE	5	Comprende e risponde in modo parziale, limitandosi a situazioni semplici.	Incerta la conoscenza delle strutture linguistiche e lessico limitato.	Poco scorrevole l'esposizione con errori di pronuncia.

INSUFFICIENTE	4	Comprende e risponde in maniera frammentaria. Comprende e riproduce soltanto brevi messaggi su argomenti noti.	Uso scorretto della morfologia e del lessico. Bagaglio di vocaboli molto limitato, anche a livello settoriale, spesso ricorre a strutture lessicali della lingua madre.	Esposizione difficoltosa e poco chiara, scorretta la pronuncia.
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	da 3 a 1	Non comprende i quesiti e non sa rispondere a semplici domande.	Uso del lessico inadeguato e scarsissima conoscenza delle strutture morfologiche. Spesso interrompe con struttura lessico della L1 e inventa la lingua usando la L1.	Esposizione molto stentata con numerosi e gravi errori di pronuncia

Il Dipartimento delibera di attribuire la votazione minima all'alunno che per ben due volte consecutive si rifiuta di sottoporsi a valutazione orale.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

voto	Partecipazione Rispetto regole	Conoscenze	Capacità e Abilità motorie	Competenze
2/3 Gravemente insufficiente	Partecipa passivamente all'attività didattica e necessita di continui richiami per il rispetto delle regole che la pratica sportiva scolastica richiede.	Quasi inesistenti. Terminologia specifica inadeguata.	Rifiuto o grande difficoltà ad eseguire l'esercizio o l'abilità richiesta ignorandone gli aspetti cognitivi.	Inadeguate o inappropriate.
4 Scarso	Partecipa solo se sollecitato e mostra un limitato rispetto delle regole. Poche volte è attrezzato di adeguato abbigliamento.	Sommarie e frammentarie e con errori gravi. Terminologia specifica inadeguata.	Esegue con difficoltà e in modo scorretto l'esercizio o l'abilità richiesta utilizzando le limitate conoscenze.	Realizza limitati e inefficaci compiti motori.
5 Insufficiente	Partecipa in modo discontinuo rispettando quasi sempre le regole. Non porta regolarmente l'abbigliamento idoneo alla pratica sportiva.	Non sempre approfondite con incertezze ed errori non gravi. Linguaggio insicuro ed impreciso.	Esegue l'esercizio richiesto con qualche difficoltà e imprecisione e applicandone le conoscenze minime.	Necessita di essere guidato per la maggior parte dell'attività, conseguendo prestazioni motorie limitate.
6 Sufficiente	Partecipa a tutte le attività proposte ma senza intervenire in modo propositivo. Mostra sufficiente rispetto delle regole.	Adeguate le conoscenze di base, ma non approfondite. Terminologia specifica a volte imprecisa.	Esegue l'esercizio richiesto con alcune indecisioni e ritmo non sempre preciso. Utilizza adeguatamente le conoscenze acquisite	Guidato, svolge compiti di semplici situazioni motorie già apprese.

<p>7 Discreto</p>	<p>Partecipa a tutte le attività proposte, interviene opportunamente e rispetta tutte le regole che la disciplina richiede.</p>	<p>Adeguate e complete, anche in presenza di errori lievi. Linguaggio corretto con terminologia specifica adeguata e raramente imprecisa.</p>	<p>Realizza compiti motori con una certa sicurezza anche se con alcune imperfezioni e applica in modo pertinente le conoscenze acquisite.</p>	<p>Agisce autonomamente svolgendo compiti di semplici situazioni motorie.</p>
<p>8 Buono</p>	<p>Partecipa attivamente e con risultati appropriati, il suo comportamento è da esempio per gli altri.</p>	<p>Adeguate, chiare e complete. Linguaggio corretto con terminologia adeguata.</p>	<p>Svolge compiti motori con sincronia e sicurezza. Identifica le informazioni pertinenti e utili per l'esecuzione motoria.</p>	<p>Controlla il proprio corpo adeguando il gesto motorio alle diverse situazioni ed elaborando risposte motorie efficaci.</p>
<p>9 Ottimo</p>	<p>Partecipa sempre, attivamente e con grande senso di responsabilità.</p>	<p>Approfondite e arricchite di contributi personali. Linguaggio corretto ed appropriato</p>	<p>Realizza esecuzioni efficaci e tecnicamente precise, ma anche in modo versatile e creativo riconoscendo le relazioni tra dati cognitivi e risultati conseguiti.</p>	<p>Gestisce in modo consapevole ed originale le conoscenze e abilità acquisite per realizzare progetti autonomi e finalizzati</p>
<p>10 Eccellente</p>	<p>Impegno e partecipazione brillanti. Rispetta le norme di comportamento in ogni situazione, è d'esempio per i compagni e collabora con il docente per garantirne il rispetto.</p>	<p>Possiede conoscenze complete ed approfondite e dimostra di ampliarle con interessi personali. Utilizza il linguaggio tecnico e specifico della materia</p>	<p>Velocità di risposta, fantasia tattica, grado di collaborazione e livelli di apprendimento sono ad un livello massimo.</p>	<p>Il livello delle competenze e delle prestazioni è sempre eccellente.</p>

12.4 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato (es. simulazioni prove scritte)

Il testo della prova è allegato al presente documento.

I Prova scritta Data simulazione	Scelta Tipologia (%)			Esiti % Espressi in Livelli *			
	A	B	C	N.R.	B	I	A
15/04/25	X					X	
15/04/25	X					X	
15/04/25	X						X
15/04/25	X					X	
15/04/25	X					X	
15/04/25	X						X
15/04/25	X					X	
15/04/25	X					X	
15/04/25	X					X	
15/04/25	X		X			X	
15/04/25	X					X	
**							
15/04/25	X						X
15/04/25	X	X				X	
**							
15/04/25	X						X
15/04/25	X					X	
15/04/25	X						X

*N.R.: liv. non raggiunto/parzialmente raggiunto; B: liv. base; I: liv. intermedio; A: livello avanzato

** Per gli alunni DSA si fa riferimento alla relazione allegata a questo Documento e depositata agli atti della scuola

Il testo della prova è allegato al presente documento

*N.R.: liv. non raggiunto/parzialmente raggiunto; B: liv. base; I: liv. intermedio; A: livello avanzato

** Per gli alunni DSA si fa riferimento alla relazione allegata a questo Documento e depositata agli atti della scuola.

SIMULAZIONE 2° PROVA SCRITTA		TIPOLOGIA B1	DATA	ESITO In dodicesimi
		Armonizzazione a quattro parti di un basso dato	14/04/2025	
1			14/04/2025	5/12
2			14/04/2025	8/12
3			14/04/2025	11/12
4			14/04/2025	10/12
5			14/04/2025	11/12
6			14/04/2025	11/12
7			14/04/2025	10/12
8			14/04/2025	4/12
9			14/04/2025	5/12
10			14/04/2025	10/12
11			14/04/2025	5/12
12			Assente	----
13			14/04/2025	10/12
14			14/04/2025	7/12
15			14/04/2025	10/12
16			14/04/2025	11/12
17			14/04/2025	5/12
18			14/04/2025	11/12

12.4.1 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato

Tutto il gruppo classe ha svolto le Prove Nazionali Invalsi di Italiano e Matematica il giorno e di Inglese il giorno

12.4.2 Gli studenti e le studentesse hanno partecipato alle attività di PCTO a partire dal triennio dell'indirizzo

12.5 GRIGLIE VALUTAZIONI PROVE SCRITTE (PRIMA PROVA ESAME DI STATO)

Tipologia A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI GENERALI			100/100	20/20
INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuali.	Insufficiente	1-8	
	Mediocre	9 -11		
	<u>Sufficiente</u>	<u>12</u>		
	Discreto/buono	13 - 18		
	Ottimo/eccell.	19 - 20		
INDICATORE 2	Insufficiente	1-8		

<ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. 	Mediocre	9 -11	
	<u>Sufficiente</u>	<u>12</u>		
	Discreto/buono	13 - 18		
	Ottimo/eccell.	19 - 20		
INDICATORE 3 <ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 	Insufficiente	1-8	
	Mediocre	9 -11		
	<u>Sufficiente</u>	<u>12</u>		
	Discreto/buono	13 - 18		
	Ottimo/eccell.	19 - 20		
TOTALE INDICATORI GENERALI max 60 suff.36			
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A				
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Insufficiente	1-4	
	Mediocre	5		
	<u>Sufficiente</u>	6		
	Discreto/buono	7 - 8		
	Ottimo/eccellente.	9 - 10		
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Insufficiente	1-4	
	Mediocre	5		
	<u>Sufficiente</u>	6		
	Discreto/buono	7 - 8		
	Ottimo/eccellente.	9 - 10		
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Insufficiente	1-4	
	Mediocre	5		
	<u>Sufficiente</u>	6		
	Discreto/buono	7 - 8		
	Ottimo/eccellente	9-10		
Interpretazione corretta e articolata del testo	Insufficiente	1-4	
	Mediocre	5		
	<u>Sufficiente</u>	6		
	Discreto/buono	7 - 8		
	Ottimo/eccellente.	9-10		
TOTALE INDICATORI SPECIFICI Max 40 suff 24			
TOTALE (indicatori generali + indicatori specifici)			.../100	.../20

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

Tipologia B
Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI GENERALI		100/100	20/20
INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Insufficiente	1-8
	Mediocre	9 -11	
	<u>Sufficiente</u>	<u>12</u>	
• Coesione e coerenza testuali.	Discreto/buono	13 - 18	
	Ottimo/eccellente.	19 - 20	
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Insufficiente	1-8
	Mediocre	9 -11	
	<u>Sufficiente</u>	<u>12</u>	
	Discreto/buono	13 - 18	
	Ottimo/eccellente	19 - 20	
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Insufficiente	1-8
	Mediocre	9 -11	
	<u>Sufficiente</u>	<u>12</u>	
	Discreto/buono	13 - 18	
	Ottimo/eccellente.	19 - 20	
TOTALE INDICATORI GENERALI max 60 suff.36		
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B			
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Insufficiente	1- 6
	Mediocre	7-8	
	<u>Sufficiente</u>	<u>8,5</u>	
	Discreto/buono	9 - 12	
	Ottimo/eccellente.	13 - 14	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Insufficiente	1- 6
	Mediocre	7-8	
	<u>Sufficiente</u>	<u>8,5</u>	
	Discreto/buono	9 - 12	
	Ottimo/eccellente	13 - 14	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Insufficiente	1-4
	Mediocre	5-6	
	Sufficiente	7	
	Discreto/buono	8 - 10	
	Ottimo/eccellente	11 - 12	
TOTALE INDICATORI SPECIFICI Max 40 suff 24		
TOTALE (indicatori generali + indicatori specifici)	/100/20

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

Tipologia C

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI GENERALI		100/100	20/20
INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Insufficiente	1-8
	Mediocre	9 -11	
	<u>Sufficiente</u>	<u>12</u>	
• Coesione e coerenza testuali.	Discreto/buono	13 - 18	
	Ottimo/eccellente.	19 - 20	
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Insufficiente	1-8
	Mediocre	9 -11	
	<u>Sufficiente</u>	<u>12</u>	
	Discreto/buono	13 - 18	
	Ottimo/eccellente.	19 - 20	
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Insufficiente	1-8
	Mediocre	9 -11	
	<u>Sufficiente</u>	<u>12</u>	
	Discreto/buono	13 - 18	
	Ottimo/eccellente.	19 - 20	
TOTALE INDICATORI GENERALI max 60 suff.36		
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C			
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Insufficiente	1- 6
	Mediocre	7-8	
	<u>Sufficiente</u>	<u>8,5</u>	
	Discreto/buono	9 - 12	
	Ottimo/eccellente.	13 - 14	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Insufficiente	1- 6
	Mediocre	7-8	
	<u>Sufficiente</u>	<u>8,5</u>	
	Discreto/buono	9 - 12	
	Ottimo/eccellente.	13 - 14	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Insufficiente	1-4
	Mediocre	5-6	
	<u>Sufficiente</u>	7	
	Discreto/buono	8 - 10	
	Ottimo/eccellente	11 - 12	
TOTALE INDICATORI SPECIFICI Max 40 suff 24		
TOTALE (indicatori generali + indicatori specifici)			.../100 .../20

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO LI13

Teoria, Analisi e Composizione

Tipologia A: Analisi di una composizione, o di una sua parte significativa, tratta preferibilmente dalla letteratura musicale del XX secolo con relativa contestualizzazione storico-culturale.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A					
Indicatori	Descrittori	Livelli	Punti	Punteggio ventesimi	Punteggio decimi
AMBITO		insufficiente	1		
TEORICO-CONCETTUALE	Conoscenza delle grammatiche, delle sintassi e dei sistemi di notazione musicali	sufficiente	2	
		buono	3		
	Applicazione corretta degli elementi di teoria musicale e di teoria dell'armonia	ottimo	4		
AMBITO ANALITICO-DESCRITTIVO	Capacità di analisi formale-strutturale e stilistica e sintattico-grammaticale all'ascolto e in partitura	insufficiente	1-3	
		mediocre	4		
		sufficiente	5		
	Capacità di contestualizzazione storico-stilistica	discreto	6		
	Autonomia di giudizio, di elaborazione e di inquadramento culturale del proprio operato.	buono	7		
		ottimo	8		
AMBITO PERFORMATIVO STRUMENTALE	Competenza tecnico-esecutiva strumentale/vocale.	insufficiente	1-3	
		mediocre	4		
		sufficiente	5		
	Capacità espressive e d'interpretazione.	discreto	6		
	Conoscenza della specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme.	buono	7		
		ottimo	8		
TOTALE			/20/10

Tipologia B: Composizione originale di un brano secondo una delle seguenti modalità:

- armonizzazione di un basso dato con modulazioni ai toni vicini;

- realizzazione dell'accompagnamento o dell'armonizzazione di una melodia data;
-

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B					
Indicatori	Descrittori	Livelli	Punti	Punteggio ventesimi	Punteggio decimi
AMBITO		insufficiente	1		
TEORICO-CONCETTUALE	Conoscenza delle grammatiche, delle sintassi e dei sistemi di notazione musicali	sufficiente	2	
		Buono	3		
	Applicazione corretta degli elementi di teoria musicale e di teoria dell'armonia	ottimo	4		
AMBITO POIETICO-COMPOSITIVO	Capacità di cogliere e utilizzare in modo appropriato: a. elementi sintattico-grammaticali b. fraseologia musicale c. accordi e funzioni armoniche.	insufficiente	1-3	
		mediocre	4		
		sufficiente	5		
		discreto	6		
	Capacità di elaborare autonome soluzioni espressive.	buono	7		
		ottimo	8		
AMBITO PERFORMATIVO STRUMENTALE	Competenza tecnico-esecutiva strumentale/vocale.	insufficiente	1-3	
		mediocre	4		
		sufficiente	5		
	Capacità espressive e d'interpretazione.	discreto	6		
		buono	7		
	Conoscenza della specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme.	ottimo	8		
TOTALE			/20/10

12.6 Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4- 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4- 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50- 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3- 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 -	

tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla	1	
della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali		riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato		
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

Per gli alunni con DSA, il secondo indicatore non viene preso in considerazione e si attribuisce comunque il punteggio di 12.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

COGNOME e NOME	DISCIPLINA/E	FIRMA
ALBANESE LORENZO	MATEMATICA E FISICA	
CAIAZZA GIOVANNI	ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE: PERCUSSIONI	
CURCIO ANTONIETTA	STORIA	
DI MARCO ANTONIO	LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME: CAMERA ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE: PIANOFORTE	
FARINA DOMENICO	ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE: FLAUTO TRAVERSO	
FIERRO BIAGIO	ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE: BASSO TUBA	
LUONGO DARIO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
MAGLIANO MINA	LINGUA E CULTURA STRANIERA – INGLESE	
MARCHETTA LUCIANO	LABORATORIO MUSICA D'INSIEME: FIATI ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE: CLARINETTO	
MIRABELLA MARIA	SOSTEGNO	
MONTEFUSCO NICOLA	ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE: PERCUSSIONI	
NANNI VINCENZO	TECNOLOGIE MUSICALI	
PACILIO ANTONIETTA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
PECILLO MARIA	FILOSOFIA	

POMPOSIELLO SANDRO	ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE: SAXOFONO	
RAIOLA FABIO	STORIA DELLA MUSICA	
RICCI MARIA GABRIELLA	TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE	
SANTUCCI ANNALISA	LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME: ESERCITAZIONE CORALE ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE: CANTO	
SESSA GIUSEPPE	RELIGIONE CATTOLICA	
SODANO DIANA	STORIA DELL'ARTE	
TOMMASINI NICOLA	LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME: CAMERA ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE: FISARMONICA	
TORTORIELLO MARCO	SOSTEGNO	
VECE ROSARIA	SOSTEGNO	

Campagna, 14 maggio
2025

